

LEVICO terme notizie



dicembre 2018

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXIII - dicembre 2018
Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
Vita vissuta

INDICE

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
I ricordi

da pg 3 a pg 13

da pg 14 a pg 16

da pg 17 a pg 37

da pg 38 a pg 51

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme
Anno XXIII - Numero 72 - Dicembre 2018

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione **Municipio di Levico Terme**
Direttore responsabile **Massimo Dalledonne**
Comitato di redazione **Guido Orsingher (presidente e delegato del sindaco), Efrem Filippi, Ferdy Lorenzi, Corrado Poli, Alessandro Sester**

Foto di copertina:
Veduta invernale della Panarotta
di Corrado Poli

Grafica e stampa: **Litodelta - Scurelle (TN)**
Numero chiuso in tipografia il 20 novembre 2018



Nell'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'arricchimento di contenuti fotografici del prossimo bollettino comunale, invitiamo i lettori a farci pervenire il materiale riguardante il territorio comunale di Levico. Foto che potranno essere utilizzate come copertina o nelle pagine interne. La documentazione, compresi i testi da pubblicare sul numero in uscita nel mese di dicembre, dovrà essere inoltrata all'indirizzo notiziario@comune.levico-terme.tn.it entro il 20 febbraio 2019.

Per quanto riguarda la copertina del prossimo numero, le immagini dovranno ispirarsi alla primavera.



Le foto sono state spedite in redazione dal fedele lettore, Sandro Ferrari



Recentemente in sala consiliare il Sindaco Michele Sartori, ha consegnato due nuove targhe di Bottega Storica del Trentino per aver superato i 50 anni di attività, ai titolari del Bar Adriano in Piazza Medici e dell'Officina Fraizingher in Via Giannettini a Levico Terme che vanno ad aggiungersi alle oltre trenta già presenti nella nostra città, segno del radicamento nel tessuto sociale ed economico di tante realtà commerciali, ricettive e di ristorazione. ●

OSPITE D'ONORE A LEVICO

Nei mesi scorsi, il Sindaco Michele Sartori, ha consegnato alla signora Rita Arvati (nella foto con il marito), l'attestato di ospite d'onore del Comune di Levico Terme. Fin dal 1960 la coppia di turisti è presente ogni estate nella cittadina termale. Ben 58 anni di fedeltà! ●



LA PAROLA AL SINDACO MICHELE SARTORI



IL PUNTO SUI LAVORI PUBBLICI GLI INVESTIMENTI CORRENTI E I PROGETTI GUIDA

Avevamo detto:
“...faremo bilanci e progetti con chiarezza e semplicità, in modo che i contenuti siano comprensibili a tutti senza fumosi tecnicismi finanziario/contabilistici; e con il principio della pianificazione, in modo che gli amministratori siano obbligati, con il bilancio, a far riconoscere il sentiero, il filo conduttore, la concretezza di quel programma di governo per il quale, a suo tempo, gli amministratori stessi erano stati eletti ottenendo la fiducia dei cittadini.”
Fare questo vuol dire anche rendicontare quanto fatto, e quindi eccoci qui.

RENDICONTIAMO:

- Quello che è stato realizzato fino ad oggi
- I contenuti della programmazione D.U.P. per il triennio 2018-2020
- Le importanti variazioni di bilancio con consistenti integrazioni fatte nel 2018

COSA ABBIAMO FATTO FINO AD OGGI

PROGETTI ESEGUITI NEI PRIMI TRE ANNI DI CONSILIATURA

2015 (n. 10 opere) Euro 1.600.000

- progetto collegamento lago-centro parte pedonale € 8.300 (finanziato da noi realizzato con Progettone PAT)
- fontana pubblica Campiello e area sosta
- spostamento distributore del latte piazza Venezia – fatto con il cantiere comunale
- Santa Giuliana installazione dissuasore - effettuato intervento presso rotonda Bicigrill
- I.P. via diaz, via prati e via montel € 40.000
- giardini della memoria: ristrutturazione giardini € 48.500
- Selva asfaltatura strada Spiazzolo € 15.000
- via lungoparco: allargamento + nuovo acquedotto + illuminazione pubblica € 1.400.000
- illuminazione pubblica via Roma primo lotto € 45.000
- acquedotto via Silva Domini € 44.000

2016 (n. 15 opere) Euro 1.553.000

- rifacimento spiaggia libera (con bacini montani) sostituzione/dragaggio spiaggia libera € 19.000
- Campiello asfaltatura strada e predisposizione illuminazione pubblica € 30.000
- realizzazione celle cimitero € 175.000
- posa in opera misuratori di portata sorgenti
- realizzazione area cani € 15.000
- realizzazione nuovi bagni spiaggia libera - nuova struttura - abbattuti vecchi bagni € 129.000
- compartimentazione palestra nuove scuole € 23.800
- ristrutturazione magazzino vigili del fuoco € 168.000
- ristrutturazione caseificio Barco + affidamento centro multiservizi – € 330.000
- Barco illuminazione via Dario Pallaoro integrato intervento con nuovo acquedotto € 151.000
- Selva acquedotto strada est per Borgo – soluzione problema acqua rossa € 39.700
- messa a norma stadio comunale € 95.700
- fotovoltaico scuole lotto 1 € 73.000
- dosso rallentatore via Segantini € 15.500
- Cima pizzo: ristrutturazione forte messa in sicurezza e costruzione passerella panoramica € 289.000

2017 (n. 26 opere) Euro 2.900.000

- rifacimento tetto scuole Campiello – concluso € 50.000 – **variazione (integrazione con secondo lotto per assestamento struttura, nuovi serramenti e finiture + € 28.000)**

- illuminazione pubblica: vicolo Silva Domini, via del Masieron, sostituzione globi in viale Lido, viale Vittorio Emanuele, S.P. per Vetriolo, passaggio Ognibeni, illuminazione pubblica vicolo Silva Domini, via del Masieron, via delle Valli, via del Tiglio, strada dell'Olmo (s. Giuliana), via del Maso Montel (Barco), via delle Scuole (Campiello) – lavori conclusi € 624.000
- Col delle Benne - lavori ultimo lotto completati € 65.000
- impianto fotovoltaico scuole secondo lotto – installazione completata € 141.000
- Selva campetto sportivo - realizzato € 160.000
- chiosco bar parco Segantini "La Rociondola" – realizzato € 428.000
- pista di parapendio a Vetriolo – realizzata € 63.000
- asfaltatura strade lotto 1 – lavori conclusi € 67.000
- asfaltatura strade lotto 2 – lavori conclusi € 161.000
- riassetto e pulizia rampe strada provinciale Vetriolo tratto sotto ristorante Scaranò – lavori conclusi € 6.000
- ciclabile Levico Salus lago - lavori conclusi (compreso dosso rallentatore e abbassamento/rifacimento ponte Salus) € 170.000
- aula coreutica polo scolastico – realizzata € 39.900
- via della Pace – concluso: realizzazione ramale acque nere, rinforzo muro di contenimento e riasfaltatura € 50.000
- completamento sentiero naturalistico lago sponda sud - concluso (in collaborazione con PAT) € 14.000
- restauro fontana storica di Barco – concluso € 2.000



- restauro fontana storica «Vecchia Fontana» – concluso – € 16.000
- parcheggi zonali via della Brozzara – concluso: asfalti, arredi, illuminazione, segnaletica, fontana e piccola area ristoro € 243.000
- realizzazione nuovo ramale fognatura sx Brenta da località Maines a «Bicigrill» a totale carico p.a.t. € 200.000 – concluso
- realizzazione allacciamento con nuovo ramale sinistra brenta località Maines– concluso € 35.000
- castel Selva terzo lotto lavori - lavori conclusi € 122.500
- nuovi accessi malga Palù e malga Postesina in Vezzena - lavori conclusi € 70.000
- costruzione nuovo plateatico ("paddock") e sistemazione problematiche malga Palù – lavori conclusi € 19.000
- banda larga wi-fi. spiaggia lago + giardini Salus – lavori conclusi € 32.000 + € 17.000
- ristrutturazione completa altare cimitero – lavori conclusi € 26.000
- nuova illuminazione pubblica Vetriolo – 1° lotto - lavori conclusi € 43.000
- bonifica manto di copertura «passaggio Ognibeni» - lavori conclusi € 20.000

A questi cantieri, che vedono un investimento di Euro 2.600.000 direttamente riversati sull'economia locale (artigiani, imprese, professionisti...) si vanno ad aggiungere 8 opere derivanti dalla programmazione 2017: alcune realizzate nel 2018, altre appaltate ed avviate. Si tratta di opere importanti anche dimensionalmente.

APPALTI 2017 REALIZZATI NEL 2018 O IN ATTESA PARTENZA CANTIERE (n. 9 opere) - (investimento totale Euro 2.255.000)

- strada dei Pescatori - secondo intervento – euro 45.000 (**lavori conclusi nel 2018: servizio bacini montani della PAT**)
- strada "dei Goi" - (**lavori conclusi nel 2018**) + strada "dele Michelote" – **lavori conclusi nel 2018** – totale euro 123.000
- mascheramenti piazzole amnu – **lavori conclusi nel 2018** – euro 60.000
- impianto solare termico piscina **lavori conclusi nel 2018** - euro 180.000
- malga Basson di Sopra - **lavori avviati** – euro 577.000
- riqualificazione spiagge lago (lotto b: parcheggio) – **lavori avviati** - euro 390.000
- riqualificazione spiagge lago (lotto a: spiaggia libera) – **lavori avviati** – euro 560.000
- illuminazione pubblica: via dei Zecchinati, via della Moravia (Barco), via dei Zestari (Santa Giuliana), via Tonelli – euro 100.000,00
- ristrutturazione ex scuole frazione Selva - **lavori avviati** - euro 220.000

Sono inoltre in corso lavori pubblici pianificati su una prospettiva poliennale

CANTIERI POLIENNALI (n. 3): Totale Euro 6.073.000
Villa Immacolata nuovo Asilo – 5.653.000 (lavori in fase di ultimazione)
Acquedotto Quaere – 40.000 lavori in corso
Malga Brusolada – 380.000 (lavori in corso)

RIEPILOGO GENERALE DELLE COSE FATTE E DEI CANTIERI AVVIATI:

Lavori conclusi	n. 43
lavori in corso	n. 11

Totale n. 54

I dati sopra sono riferiti agli investimenti cosiddetti "in conto capitale". Ma questa rilevante mole di lavoro va integrata con tutte le iniziative che in questi anni sono state finanziate con la spesa corrente, e che hanno riguardato i settori che trovano meno evidenza nel bilancio "finanziario", ma che in questi anni hanno visto un forte impegno di investimento (turismo e altre attività economiche, cultura, famiglia, ambiente e servizi diversi, protezione civile ecc...).

Risultati ottenuti con risorse finanziarie che, rispetto agli anni antecedenti il 2014 hanno visto calare il contributo provinciale in modo netto. E non solo come risorse di finanza pubblica, ma anche come risorse umane a disposizione dell'amministrazione (importante risparmio delle spese correnti).

Siamo riusciti a realizzare quanto fatto e prevedere il finanziamento di quanto faremo come interventi di investimento, ma siamo anche riusciti a mantenere ed integrare le spese correnti non di funzionamento (che sono state invece ridotte) ma di finanziamento di servizi per i cittadini ed il territorio.

COSA ABBIAMO PROGRAMMATO E GIÀ MESSO A BILANCIO NEL TRIENNIO 2018-2020

Numerosi gli impegni programmati e già messi nel bilancio triennale. Molti sono l'attuazione del nostro programma di governo, che stiamo via via realizzando. A quel programma però, si sono aggiunte diverse nuove opere e progetti ideati e integrati nel programma, sempre in coerenza con le linee guida a suo tempo tracciate.

SPESA CORRENTE

Rammentiamo alcune delle iniziative e progetti in partenza o che, avviati negli scorsi tre anni, proseguiranno per i prossimi tre.

Nel campo agricolo e forestale:

- pulizia biotopi convenzione con Tenna e Pergine (PSR 2020 finanziato)
- prosiegua

bonifica fossi scolo acque in fondovalle (tramite Consorzio Trentino di Bonifica)

- progetto di bonifica pascoli, recinzioni e miglioramento aree vocate
- mantenimento strade forestali
- progetto di recupero aree incolte a bosco in terreni produttivi agricoli in fondovalle (primi 9000 mq in fase di definizione)

Nel campo turistico e di servizi ai cittadini e protezione civile:

- potenziamento sinergia con APT tramite convenzione per avvenimenti turistico/sportivi e promozione del territorio (sostegno arrivato nel 2017 a 144.000 Euro)
- asilo nido: mantenimento del contributo comunale a favore delle famiglie in termini di contenimento del costo
- mantenimento ed incremento del sostegno finanziario alle associazioni in termini di contributi ordinari e straordinari alle attività (nel 2017 93.000 Euro + 12.000 di patrocinii con utilizzo strutture pubbliche)
- mantenimento del sostegno al progetto di rilancio della stazione sciistica Panarotta
- progetto di manutenzione straordinaria mezzi Vigili del Fuoco e attrezzatura tecnica per interventi
- rinnovo impegni a sostegno Piano Giovani colonia diurna
- entrata in funzione a regime Palazzetto presso polo scolastico



- partecipazione al progetto "Ospitalia" progetto a livello nazionale in sinergia con Scuola Alberghiera e APT
- ampliamento servizio spiagge sicure
- prosieguo finanziamento servizi "nonni vigili" + "pedibus"

Nel campo delle politiche del lavoro e del settore produttivo e commerciale:

- prosieguo finanziamento potenziato all'azione 19 con un intervento nuovo partito nel 2017 e che proseguirà (26 persone sugli interventi tradizionali + 6 nuovi posti di lavoro)
- utilizzo fondi provinciali per l'occupazione di L.S.U. presso uffici o cantiere comunale
- applicazione del Marchio Family conseguito nel 2017 + avvio del progetto "sportello informa famiglie"
- sostegno del Centro di Aggregazione Giovanile, da quest'anno gestito e finanziato anche dal Comune in sinergia con l'associazione Levico in Famiglia
- studio per iniziative volte al miglioramento e potenziamento del settore commerciale
- prosieguo del finanziamento alle attività Università della Terza Età

Nel campo culturale:

- prosieguo iniziative culturali innovative partite con la presente amministrazione (progetto Colle delle Benne + rassegna cinematografica negli ultimi due anni con Filmfestival e quest'anno con monografia su Russo



- Agrippino + sostegno alla cultura musicale sia moderna che da camera cori e musicisti (concerto di capodanno)+settimana della lirica che vogliamo evolvere in appuntamento ricorrente+ Parole Scavate con mostra Bruno Lucchi+ sostegno alle Stagione Letteraria Levicense in sinergia fra biblioteca e libreria.....)
- prosieguo attività della Biblioteca con settore importante a favore delle scuole del territorio

Partecipate e servizi pubblici ai cittadini:

- potenziamento e ottimizzazione servizi società "in house" (riflesso sulle tariffe ai cittadini, servizi nuovi in campo informatico, ...)

SPESA IN CONTO CAPITALE E LAVORI PUBBLICI INSERITI NEL BILANCIO TRIENNALE - Tot. 12.170.000 Euro (al netto investimento su nuovo polo scolastico economico/alberghiero)

- Allargamento via Sottoroveri e via A Prà (realizzazione a carico di P.A.T.) - € 800.000 a carico del nostro Comune + € 500.000 a carico PAT
- Costruzione nuovo Municipio, della nuova Biblioteca Comunale e della nuova sala pubblica multimediale (realizzazione a carico di Patrimonio del Trentino spa nell'ambito del progetto La Levico del Futuro) - € 6.500.000 a carico PAT
- ristrutturazione "vecchie" scuole per inserimento Istituti di formazione alberghiera ed economico-turistica oggi distribuiti su più sedi - da quantificare a carico della PAT
- interventi su viabilità - asfalti e marciapiedi -programma triennale di complessivi € 510.000
- interventi su viabilità Polo Scolastico e pertinenze (nuovo parcheggio, allargamento via Silva Domini, creazione viabilità di servizio) - € 400.000 (nel 2019)
- potenziamento e prosieguo evoluzione impianti di illuminazione pubblica stradale - 40.000 via Dante + 150.000 (2019) + 200.000 (2020)
- implementazione e sviluppo impianti di illuminazione del Polo Scolastico con tecnologia LED a basso consumo e gestione intelligente
- acquedotto Campiello (messa in rete) - € 190.000
- realizzazione marciapiede a Campiello - € 50.000
- realizzazione parcheggio pertinenziale in via Gianettini - € 100.000
- ripristino a fini cicloturistici viabilità parallela alla SP Levico-Tenna (in collaborazione con SSOVA) - da quantificare (a carico prevalente PAT)
- studio di fattibilità per la realizzazione di una rotatoria presso incrocio strada per Tenna/Campings - da quantificare (a carico prevalente PAT)
- realizzazione nuova rotatoria incrocio presso stazione autocorriere e ristrutturazione fermata - da quantificare (a carico distribuito con PAT - circa € 350.000)
- studio di fattibilità per strada di collegamento Viale V. Emanuele - Viale Roma

- progettazione della sistemazione di via del Masieron
- rifacimento marciapiede e guard-rail di viale Roma - € 150.000
- rifacimento marciapiede di via Silva Domini (tratto verso Selva) - € 200.000
- redazione progetto esecutivo allargamento via dei Marinai a Quaere
- realizzazione passerella a salvaguardia Rio Bianco in Vezzena - € 25.000
- realizzazione progetto nuovo parco pubblico Salus - € 350.000
- ristrutturazione Asilo Nido (cappotto e tetto) - € 80.000
- ultimi due lotti lavori completamento ristrutturazione cimitero comunale - € 54.100
- rifacimento copertura Malga Biscotto - € 100.000
- ristrutturazione Malga Fratte - € 270.000 (nel 2019)
- manutenzione straordinaria Palalevico - € 70.000
- realizzazione dissuasori di velocità permanenti - € 50.000
- manutenzione straordinaria strada storica di accesso a Castel Selva (in collaborazione con SSOVA) - € 150.000 (a prevalente carico PAT)
- progettazione manutenzione straordinaria strada storica di accesso al Colle delle Benne
- progettazione manutenzione straordinaria strada Barco - Monte Persego
- progettazione manutenzione straordinaria e completamento sentiero a valle del tornante presso il ristorante Scaranò sulla S.P. per Vetriolo
- redazione perizia per manutenzione strada di Salina e rifacimento ponte sul Rio Maggiore
- redazione progetto e realizzazione di un nuovo passaggio di uscita dal parcheggio Area Ognibeni
- redazione progetto per realizzazione ciclabile lungo via Claudia Augusta
- realizzazione progetto VIDEOSORVEGLIANZA comunale e implementazione porzione con Comunità di Valle (confine di Campiello) - € 195.000 + quota comunità in gara di appalto
- intervento di ottimizzazione rete acquedottistica di Vetriolo (utilizzo fonte Panarotta) - in carico a PAT
- progettazione esecutiva fognatura frazione Barco e fognatura frazione Quaere - in carico a PAT
- realizzazione segnaletica turistica integrata - 70.000
- realizzazione nuova viabilità di accesso al CRM ed evoluzione del centro in CRZ (mediante delega ad Amnu spa) - 350.000 in prevalente carico a P.A.T.

INTEGRAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE CON LE VARIAZIONI DI BILANCIO 2018

- potenziamento e prosieguo evoluzione impianti di illuminazione pubblica stradale - VARIAZIONE +200.000 su 2018
- realizzazione nuova rotatoria incrocio presso stazione autocorriere e ristrutturazione

- turazione fermata – VARIAZIONE +200.000 nel 2019
- ristrutturazione Asilo Nido (cappotto e tetto) – € 80.000 VARIAZIONE +27.000
- ristrutturazione progressiva ex Scuole Selva – VARIAZIONE + 150.000 lavori avviati
- realizzazione nuova viabilità di accesso al CRM ed evoluzione del centro in CRZ (mediante delega ad Amnu spa) – VARIAZIONE + 170.000 (40.000 su 2018 e 130.000 su 2019)
- interventi vari di manutenzione straordinaria + 96.000 (tetto immobile fonte Cappuccio – Malga Marcadei – Malga Sassi – Ufficio Anagrafe per privacy ecc.)
- acquisto attrezzature Scuola Materna e Scuola Media (+22.000 e +60.000)
- via dei Capitelli a Barco illuminazione pubblica + acquedotto (+ 72.000 e +48.000)
- progetti P.S.R. +131.000
- bonifica Marangona +99.000
- manutenzione straordinaria parchi e verde e dotazione giochi +130.000

COERENZA CON PROGETTI GUIDA

Da ultimo due parole sui tre pilastri progettuali “guida” della nostra amministrazione, più volte citati nel Notiziario: qual è lo stato di avanzamento.

- 1) LA LEVICO DEL FUTURO - presentato al pubblico progetto definitivo “Ex Cinema Città” da parte del team di progettazione da parte di Patrimonio del Trentino - progettazione esecutiva in corso Municipio + Biblioteca + Sala multimediale
- 2) LEVICO GREEN TOWN - stiamo perseguendo l'obiettivo dell'indipendenza energetica da fonti fossili sulle tre direttrici impostate:
 - a) investimenti in produzione energia (idroelettrico + fotovoltaico) produzione annua 1,306 ML di KWH – > totale 244 “Tonnellate equivalenti petrolio risparmiate (pari al consumo annuo di 485 famiglie di 3 o 4 componenti o di 1700 persone pari al 21% della popolazione) – copertura dei consumi totali del comune = 85%
 - b) investimenti in risparmio energia (illuminazione LED: sostituiti 460 globi obsoleti con punti luci dotati di nuove lampade LED + ulteriori 128 c.i. di nuova installazione per un totale di 12 km di strade con illuminazione rigenerata – stime di risparmio in costruzione) + impianto solare piscina
 - c) investimenti in infrastrutture a favore mobilità alternativa (ciclabili e pedonali, installazione alimentazione elettrica autoveicoli) + costruzione edifici pubblici con criteri di risparmio energetico (nuovi bagni pubblici lago + nuovo bar + centro multiservizi di Barco).

In programma: ulteriore potenziamento LED e illuminazione+ certificazione energetica LEED nuovo municipio e biblioteca + prosieguo investimenti contenimento consumo energia e mobilità (bike sharing)

3) LAVORO, LAVORO, LAVORO: abbiamo sostenuto l'economia locale con un importante numero di lavori pubblici, piccoli e grandi, gestiti in massima parte da imprese e artigiani del territorio, garantendo a fine lavori sempre la tempestività dei pagamenti ai creditori (Levico è ai primi posti in Italia per velocità dei pagamenti)

Anni 2015-2016-2017: 41 cantieri per Euro 5.753.000

Anno 2018 conclusi o in corso o poliennali in fase di conclusione: 11 cantieri per Euro 8.008.000

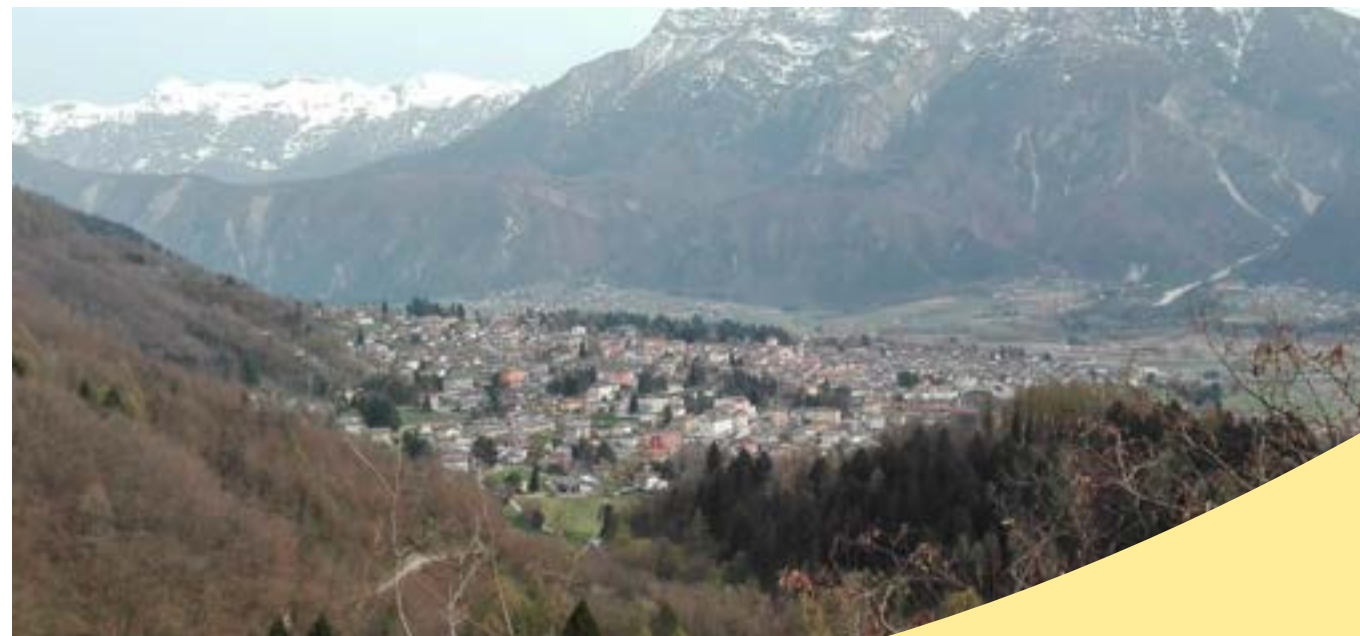
Pianificazione 2018-2020: 40 nuovi cantieri previsti per una spesa superiore ai 12 milioni di Euro + tutto il lavoro collegato dei professionisti (progettisti, responsabili sicurezza, direttori lavori, ecc....). ●

In collaborazione con Andrea Bertoldi



*Nessun uomo è un'isola
completo in se stesso;
ogni uomo è un pezzo del continente,
una parte del tutto.
Se anche solo una nuvola
venisse lavata via dal mare,
l'Europa ne sarebbe diminuita,
come se le mancasse un promontorio,
come se venisse a mancare
una dimora di amici tuoi,
o la tua stessa casa.
La morte di qualsiasi uomo mi sminuisce,
perché io sono parte dell'umanità.
E dunque non chiedere mai
per chi suona la campana:
essa suona per te.*

John Donne



LA PAROLA ALLA VICESINDACA LAURA FRAIZINGER



Con questi versi desidero esprimere a tutte/tutti il mio augurio personale per le prossime Festività, che possano essere per Voi un momento di gioia da vivere con i vostri cari!

Ma proprio in questi momenti dobbiamo trovare il modo di riflettere sul significato di comunità, sull'importanza di sentirsi parte dell'umanità!

Perché solo una comunità in ascolto e accogliente fa crescere le persone e le prepara ad affrontare la vita!

Nell'impegno politico amministrativo che ho svolto fin qui ho cercato di ascoltare le tante persone che mi rappresentavano i loro problemi.... e anche se non sempre ho potuto offrire una soluzione, a tutti, ho dedicato la mia attenzione!

Questo è il contributo che ho voluto dare alla comunità in cui vivo e che porterò nei miei ricordi più cari. ●



È da poco meno di tre mesi che ricopro il ruolo di assessore del nostro comune. Le deleghe che mi sono state attribuite dal sindaco Michele Sartori, sono turismo, politiche giovanili e piano giovani di zona, sport, istruzione, edilizia scolastica, protezione civile, volontariato ed associazioni.

Come si può notare gli ambiti dei quali mi sto occupando sono diversi e impegnativi se commisurati alla realtà di Levico città turistica e con numerose realtà associative in ambito culturale, sociale, sportivo ed economico e con diverse realtà educative scolastiche con le quali confrontarsi ed edifici scolastici, sportivi e di protezione civile che abbisognano di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Un ringraziamento al personale comunale che collabora e mi supporta quotidianamente.

È un impegno che anche grazie all'esperienza accresciuta in otto anni di consigliere comunale cerco di fare al meglio, anche se ovviamente nel ruolo di assessore il coinvolgimento a livello amministrativo e personale è molto diverso. Ho avuto modo i questi primi mesi di conoscere tante associazioni e volontari che operano nelle stesse, apprezzandone la passione e le competenze. Sono sempre stato convinto che l'associazionismo è la cartina al tornasole dello stato di salute di una società civile e che attraverso il volontariato che esso esprime si rafforzi nei singoli anche il senso di appartenenza ad una comunità. In sintesi l'associazionismo e il volontariato rappresentano per me un grande bene collettivo.

Si può sicuramente affermare che Levico per questi aspetti goda di ottima salute. Sul tema del turismo ho avuto un positivo incontro con i rappresentanti dell'Associazione Albergatori con i quali abbiamo condiviso alcune idee per migliorare l'offerta turistica di Levico e costanti e positivi sono pure i rapporti con l'A.P.T. locale.

Potrei parlare del progetto di ristrutturazione dell'asilo nido, della realizzazione della nuova scuola materna, del nuovo bando di gestione della piscina comunale, tutte attività già avviate da chi mi ha preceduto e dagli uffici comunali, ma preferisco rinviare alla prossima occasione per dare informazioni più precise e dettagliate.

Sto scrivendo questo articolo a un paio di giorni dalla conclusione dello stato di allerta rossa diramato dal Dipartimento Protezione Civile della PAT a seguito delle condizioni meteorologiche avverse che hanno colpito in maniera pesante anche il nostro territorio comunale. Allerta rossa che ha interessato per diversi giorni l'intera Provincia e che ha visto nel nostro comune per la prima volta per cau-

LA PAROLA ALL'ASSESSORE PAOLO ANDREATTA



sa di calamità naturale l'istituzione presso la Caserma dei Vigili del Fuoco del C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE) come previsto dal Piano di Protezione Civile Comunale.

Ho vissuto in prima persona le fasi operative di gestione delle numerose emergenze attivate nel nostro comune, assieme al sindaco e alla giunta, e ho potuto apprezzare a pieno la professionalità e la competenza dimostrata dai Vigili del Fuoco, dai tecnici comunali e dal personale operaio del cantiere comunale, chiamati a gestire un evento meteorologico eccezionale che ha provocato danni rilevanti alle abitazioni private agli edifici pubblici e alle infrastrutture ma soprattutto al patrimonio boschivo forestale.

Ci vorranno parecchi anni per cancellare le ferite lasciate da questa ondata di maltempo che per intensità e vastità delle zone interessate non conosce a mio avviso per i nostri territori analogie con eventi registrati in passato. Lo stato di emergenza per tutto il territorio provinciale decretato dal Presidente della P.A.T. in data 30 ottobre pone nell'immediato i comuni nelle condizioni di operare celermente per ristabilire le condizioni di normalità con strumenti amministrativi straordinari.

Questo è l'obiettivo che ci poniamo. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro tempo, la loro professionalità, la loro competenza per risolvere i grandi e piccoli problemi causati dal mal tempo di questi giorni, in particolare i Vigili del Fuoco, i Vigili Urbani i tecnici comunali, il personale operaio del cantiere comunale e i cittadini tutti che a vario titolo hanno collaborato.

A tutta la cittadinanza rivolgo infine un caloroso augurio di buon Natale e sereno anno nuovo. ●

UNIONE PER IL TRENTINO

In questo spazio a noi riservato, la differenza di quanto scritto nei precedenti notiziari, vogliamo fare una breve riflessione che va al di là del descrivere e raccontare i diversi lavori/progetti/incarichi che ci hanno visti impegnati in questi ultimi mesi.

Quello che ci preme affrontare e rendere pubblico ai cittadini levicensi, è il nostro pensiero in riferimento alle decisioni di alcuni consiglieri comunali, dimissionari dalla carica di consiglieri e/o dimissionari dalla carica di membri delle commissioni permanenti e anche di chi più specificatamente ha scelto la via del "cambio di poltrona".

Ebbene proprio da questo vogliamo partire per focalizzare al meglio il nostro pensiero, ovvero precisare che tutte le persone che si sono prima messe a disposizione per le elezioni del maggio 2014 e poi quelle che sono state elette dai cittadini di Levico per essere rappresentanti della popolazione all'interno dell'amministrazione, hanno scelto coscientemente e responsabilmente di mettersi a disposizione per il proprio paese in maniera autonoma e libera, perché è così che ci si deve impegnare per la "cosa pubblica".

Quando ci si impegna per intraprendere un cammino come quello amministrativo, si è consci che il lavoro che aspetta il candidato eletto deve essere preso in carico al massimo delle proprie possibilità e responsabilità, perché questo è quanto viene chiesto da parte degli elettori.

E bisogna giustamente dire che questa scelta non è certamente facile. Il mettersi a disposizione per la collettività comporta ovviamente difficoltà, complessità, competenze e comunque grandi momenti di

impegno e di spazio che vengono impiegati nella gestione del bene comune e che ovviamente vanno a discapito della propria sfera privata.

Ma è proprio questo il compito che deve assumersi un amministratore pubblico: è per questo che ci si mette a disposizione e si ottiene la fiducia degli elettori, con l'incarico di un mandato da portare a compimento, nel miglior modo possibile, nell'interesse di tutta la cittadinanza. Interessi che un consigliere comunale persegue dialogando e partecipando alla vita amministrativa nelle sedi a questa destinate: consiglio comunale, riunioni dei gruppi politici, riunioni di maggioranza, riunioni delle commissioni permanenti, confronti con sindaco e assessori, ascolto della cittadinanza, ecc.

Opinioni diverse su singoli argomenti ci possono stare ma non devono secondo noi essere prese a pretesto per delegittimare e scardinare la tenuta di una coalizione di maggioranza che ha ottenuto il mandato di governare il comune per un'intera legislatura.

Ecco perché, quello che è successo recentemente ci vede molto critici e in disappunto nei confronti di chi, a seguito di un mandato elettorale ricevuto dai cittadini, ha scelto le dimissioni o in alternativa la migrazione in altri schieramenti politici.

Come precedentemente sottolineato non è facile impegnarsi all'interno dell'amministrazione, soprattutto in periodi di congiuntura economica e sociale come quelli che stiamo vivendo da diversi anni, ma è proprio per questo che chi si impegna e chi si mette a disposizione, lo deve fare ancora con maggior dedizione e al di là di logiche personalistiche che nulla hanno a che fare con il bene comune.

Abbiamo assistito a dimissioni e a plateali "salti di banco" in contraddizione allo stile che da sempre ha contraddistinto il nostro impegno all'interno di questa amministrazione; anzi, nonostante le difficoltà il gruppo Upt di Levico ha sempre dimostrato grande senso di responsabilità per perseguire il mandato politico 2014-2020 che ci è stato dato con grande forza dai nostri elettori.

Ed è con queste argomentazioni, che il nostro gruppo ancora una volta vuole ribadire il proprio impegno che se condiviso dalla compagine di maggioranza che siede in consiglio comunale, ci vedrà ancora una volta più che mai determinati nel proseguo di questo ultimo scorcio di legislatura, concentrati più che mai nel portare a termine diversi progetti non ancora concretizzati con l'unico fine di rendere più bella e attraente la nostra città e migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Cogliamo l'occasione per augurare a Voi tutti Buon Natale e Buon Anno Nuovo! ●



LEVICO FUTURA

Il gruppo Levico Futura è molto preoccupato per le sorti di Levico Terme. Abbiamo grosse preoccupazioni riguardo al proseguo di questa giunta comunale. In questo periodo estivo sono cambiate molte cose, la giunta è immobile e non riesce a fare scelte, non riesce a portare nelle commissioni i progetti e quando li porta impone scelte senza possibilità di dialogo. Questo modo di procedere non rispetta ruoli e competenze. Per questo motivo ci siamo dimessi dalla 1° commissione

in quanto impossibilitati a lavorare. Ma assieme a noi la giunta ha perso due assessori e la presidente. Questo è un sintomo di un malessere che risulta essere molto preoccupante per le sorti di noi tutti. Per questo chiediamo alla giunta di cambiare passo, di trovare un nuovo modo di collaborare assieme, chiediamo il rispetto delle minoranze, chiediamo di essere più aperta al dialogo con tutte le forze politiche e con i cittadini. Ma se questo cambio di passo non dovesse esserci in tempi rapidi chiediamo

che la giunta si dimetta e che si proceda a nuove elezioni. Levico Terme non può aspettare, urgono scelte importanti dal punto di vista urbanistico e sociale, urge un peso differente di Levico nelle aziende partecipate, urge una politica attiva che sappia scegliere con lungimiranza con progetti ad ampio respiro, condivisi con la popolazione e non scelte condizionate dalle scadenze e dal quotidiano. ●

Gianni Beretta



MOVIMENTO 5 STELLE

Carissimi concittadini, mentre vi scriviamo la maggioranza si sta riunendo per decidere se proseguire la legislatura o dare la possibilità a nuove forze di organizzarsi per riprendere in mano il Comune e cercare di rilanciare Levico Terme. Ma nonostante il dissesto attuale della maggioranza, dobbiamo andare avanti e continuare a sviluppare il nostro programma: abbiamo organizzato una interessante serata con la proiezione del Docufilm "Pesticidi siamo alla frutta" per avere l'occasione di fare il punto della situazione della nostra valle e del Trentino in generale relativamente allo stato di salute ambientale; abbiamo chiesto con un'interpellanza di rendere pubbliche le determinazioni degli uffici (discussa in un Consiglio Comunale di maggio) e ad oggi non ancora attuata nonostante l'approvazione del sindaco e della maggioranza; abbiamo chiesto ed ottenuto la possibilità di organizzare un incontro con la popolazione per fare il punto sulla situazione della raccolta differenziata

(anche questo ad oggi non ancora effettuato nonostante la promessa del sindaco fosse stata di effettuarlo in ottobre!); abbiamo chiesto un incontro relativo al nuovo piano del traffico (secondo noi alla base dello sviluppo turistico del nostro Comune) il quale è stato promesso ma senza una scadenza temporale. Abbiamo visto relativamente alla ristrutturazione del Caffè Buffet, che era stata una delle proposte di interventi su Levico maggiormente votata dai cittadini in un nostro incontro di democrazia partecipata, prendersi il merito sotto la campagna elettorale provinciale da politici che per anni si sono completamente "dimenticati" del problema salvo appunto sbandiarla come conquista nel momento più propizio ai loro personali interessi. Nel frattempo, come saprete, si sono succedute le dimissioni dalla maggioranza e dalle commissioni: Werner Acler (UPT) si è dimesso da assessore e da consigliere, Silvana Campestrin (PATT) si è dimessa da Presidente del

Consiglio e da consigliera, Andrea Bertoldi si è dimesso da assessore ma non da consigliere, Gianni Beretta si è dimesso da vicepresidente di una commissione e Efreim Filippi si è dimesso da presidente di un'altra commissione....il Sindaco dopo aver accettato un incarico da dirigente in Cooperfidi, si è chiuso in un silenzio ermetico affermando di parlare di questa situazione solo dopo le elezioni provinciali del 21 ottobre, decidendo quindi di lasciare fermo il Comune per 30 /40 giorni non preoccupandosi se molti dei lavori in seno alle commissioni rimanessero bloccati.

Il Movimento cinque Stelle di Levico Terme rimane a disposizione, per gli interessi della nostra cittadina, con domande, suggerimenti ed informazioni sulla pagina Facebook "Movimento 5 Stelle Levico Terme" ed alla mail mauriziodalbiano@yahoo.it. ●

CORSO DI LINGUA E CULTURA ALBANESE PER BAMBINI

Sabato 20 ottobre 2018, presso un'aula delle vecchie scuole di via Slucca de Matteoni, l'Associazione Albanese Madre Teresa, sezione di Levico Terme, ha inaugurato il nuovo corso di lingua e cultura albanese per ragazzi.

L'iniziativa è nata all'interno della numerosa e radicata comunità albanese di Levico con l'obiettivo di mantenere viva la conoscenza della lingua, delle tradizioni e della cultura dell'Albania anche nei bambini e nei ragazzi che sono cresciuti qui e rischiano di smarirla.

Il corso è partito con grande entusiasmo con ben 23 bambini e ragazzi iscritti e sotto la guida di due insegnanti, la sig.ra Irena Vukaj Mashi e il sig. Dritan Mashi, residenti a Levico.

La cerimonia di inaugurazione del corso è stata emozionante, con bambini e bambine in costume tradizionale e le bandiere albanese ed italiana appaiate a fare da sfondo alle parole dell'insegnante Irena che ha dichiarato che "... la conoscenza delle lingue è un'opportunità per aprirsi al mondo".

Il sindaco ha ringraziato il presidente provinciale dell'Associazione Madre Teresa, sig. Gentian Shero, gli insegnanti e tutti i genitori per la lodevole iniziativa culturale.

Le famiglie che accompagnavano i propri figli hanno poi offerto cibi e dolci tipici albanesi, e con un brindisi augurale si è quindi avviato ufficialmente questo bel percorso. ●





ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. Ne trovate molti altri in biblioteca, sugli appositi espositori, o consultando il sito internet del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/> nella sezione Aree-tematiche/Biblioteca.

Sulla pagina Facebook invece sono pubblicizzate tutte le attività culturali e gli eventi organizzati sia della Biblioteca che dell'Assessorato alla cultura del Comune di Levico. ●

NARRATIVA

AMERICANA

- CONNELLY, Michael**
L'ultimo giro della notte
- DEAVER, Jeffrey**
Il taglio di Dio
- GEORGE, Margaret**
Nerone
- HANNAH, Kristin**
Il grande inverno
- HOSSENI, Kaled**
Pregiera del mare
- JOHNSON, Maureen**
Cordialmente, perfido
- McKENZIE, Elizabeth**
L'amore al tempo degli scoiattoli
- REDEL, Victoria**
Restare vive

- ROLLING, James**
La corona del diavolo

- SLAUGHTER, Karin**
Frammenti di lei

- STEEL, Danielle**
Una magia a Parigi

- TOEWS, Miriam**
Donne che parlano

FRANCESE

- MUSSO, Guillaume**
La ragazza e la notte

- VUILLARD, Èric**
L'ordine del giorno

- ZENITER, Alice**
L'arte di perdere

INGLESE

- BARRY, Sebastian**
Giorni senza fine

- REISS, Madeleine**
Prima di dirsi addio

- SMITH, Wilbur**
Grido di guerra

ITALIANA

- ABATE, Carmine**
Le rughe del sorriso

- BOSCO, Federica**
Il nostro momento imperfetto

- CASATI MODIGNANI, Sveva**
Suite 405

- CEBENI, Valentina**
La collezionista di meraviglie

- DALTON, Anna**
L'apprendista geniale

- D'ERRICO, Tommaso**
Un anno di vita in montagna al ritmo delle stagioni

- D'URBANO, Valentina**
Isola di neve

- GRUBER, Lilli**
Inganno

- PETRELLA, Angelo**
Fragile è la notte. La prima indagine di Denis Carbone

- PITZORNO, Bianca**
Il sogno della macchina da cucire

- RAUSA, Elena**
Ognuno riconosce i suoi

- RAYNERI, Gaia**
Dipende cosa intendi per cattivo

- SANTANGELO, Evelina**
Da un altro mondo

- VACCARI, Michele**
Un marito

- VITALI, Andrea**
Gli ultimi passi del sindaco

SPAGNOLA

- BARBA, Andres**
Repubblica luminosa

TEDESCA

- HERZOG, Werner**
Sentieri nel ghiaccio

- LAGERLÖF, Selma**
Uomini e troll

- LUNDE, Maja**
La storia dell'acqua

- NESSER, Håkan**
Morte di uno scrittore

- NIEMI, Mikael**
Cucinare un orso

ALTRE

- REUVENI, Aharon**
In principio, confusione e paura

SAGGISTICA

ATTUALITÀ

- ALBINATI, Edoardo**
Cronistoria di un pensiero infame

- ALLIEVI, Stefano**
5 cose che tutti dovremmo sapere sull'immigrazione (e una da fare)

- DI NICOLA, Paola**
La mia parola contro la sua. Quando il pregiudizio è più importante del giudizio.

- DUCASSE, Alain**
Mangiare è un atto civico

- HARARI, Yuval Noah**
21 lezioni per il XXI secolo

- SCOLASTICI, Marco**
Una yurta sull'Appennino. Storia di un ritorno e di una resistenza

FILOSOFIA

GRAPHIC NOVELS

- FERRIS, Emil**
La mia cosa preferita sono i mostri

- McCLOUD, Scott**
Capire, fare e reinventare il fumetto

- UNA**
Io sono Una

LETTERATURA

- CAPPELLO, Pierluigi**
Un prato in pendio. Tutte le poesie 1992-2017

- THOREAU, Henry David**
Mirtilli o L'importanza delle piccole cose

PSICOLOGIA

- CANDIANI, Chandra Livia**
Il silenzio è cosa viva. L'arte della meditazione

- CASTELLI GATTINARA, Enrico**
Dieci lezioni sulle emozioni. Cosa provano gli adolescenti

- TRABUCCHI, Pietro**
Opus. Per raggiungere uno scopo la nostra risorsa più grande è l'automotivazione

SCIENZE

- ARCAGNI, Simone**
L'occhio della macchina

- MERCALLI, Luca**
Non c'è più tempo. Come reagire agli allarmi ambientali

MEDICINA - ASSISTENZA

- BREDESEN, Dale E.**
La fine dell'Alzheimer. Il primo programma per prevenire e combattere il declino cognitivo

- CAVALLARI, Fabio**
La cura è relazione: storie di assistenza domiciliare

- LI, Qing**
Shinrin-yoku. Immergersi nei boschi. Il metodo giapponese per coltivare la felicità e vivere più a lungo

STORIA

- ATTADIO, Nicola**
Dove nasce il vento. Vita di Nellie Bly, a free American girl

- AYDIN, Cemil**
L'idea di mondo musulmano

- BAKATIN, Vadim**
La strada nel passato



CARMAGNANI, Marcello

Le connessioni mondiali e l'Atlantico 1450-1850

FOA, Anna

Andare per i luoghi di confino

HAWASS, Zahi

Tutankhamon. I tesori della tomba

LA FRANCIA mondiale

Parigi ripensa il mondo per salvarsi dal declino

MARTIN, Ralf-Peter

Le Alpi nel mondo antico. Da Ötzi al Medioevo

MOLA, Aldo Alessandro

Storia della massoneria in Italia: dal 1717 al 2018. Tre secoli di un ordine iniziatico

SALVADORI, Massimo L.

Storia d'Italia: il cammino tormentato di una nazione 1861-2016

SARFATTI, Michele

Gli ebrei nell'Italia fascista. Vicende, identità, persecuzione

SCOTT, James C.

Le origini della civiltà. Una contro storia.

VIAGGI -ESCURSIONISMO

PASQUALOTTO, Giangiorgio

Taccuino giapponese

UN QUADRO PER LUCIANO

Nelle scorse settimane la pittrice Chiara Tonini ha consegnato al Sindaco di Levico, Michele Sartori un quadro dedicato a Luciano Decarli, recentemente scomparso.

Il quadro sarà prossimamente esposto all'interno dei locali della Biblioteca Comunale al pianterreno della Sede Municipale. ●



LA GUERRA DI PIERO

È stato presentato, presso la sala riunioni del comune di Roncigno, nei mesi scorsi l'unico film girato in Valsugana sulla Prima Guerra Mondiale. Un lavoro, realizzato tanti anni fa in località Cinquevalli, presso la chiesetta di Sant'Osvaldo, luogo di furiose battaglie, dove persero la vita migliaia di soldati italiani e austro-ungarici.

Il film era stato girato dal regista levicense, recentemente scomparso, Agrippino Russo, tra i trinceramenti e l'avamposto dove realmente si svolse la furiosa battaglia di Sant'Osvaldo.

Per l'occasione erano stati reclutati una trentina di attori della Valsugana. Tra questi anche Ferruccio Galler, nella foto, che aveva interpretato il ruolo di un tenente dei Kaiserjäger. Con lui, sempre nella foto, ci sono anche Andrea Lai e Marino Cipriani. ●



C come Comunità attiva

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI LEVICO TERME QUALE FUTURO CI ASPETTA?

Dobbiamo innanzitutto portare un sincero ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni all'assessore Bertoldi, il nostro rapporto è sempre stato sincero, costante, fattivo e dal quale sono emerse le sue qualità e la voglia di mettersi a disposizione. È con rammarico che ci mettiamo a scrivere queste righe ma rivolgiamo lo sguardo al futuro e auguriamo al prossimo assessore un sentito "buon lavoro!". Siamo preoccupati per i cambiamenti in giunta comunale, per le recenti dimissioni di assessori e presidente, ci auguriamo altresì che queste defezioni in seno alla giunta ed al consiglio comunale non inficino la capacità di amministrare la comunità Levicense.

In questi anni la nostra attività si sta ampliando e ci rendiamo sempre più conto di aver bisogno di una sede che permetta agli artigiani di incontrarsi, abbiamo quindi chiesto alla giunta comunale una sede per la nostra associazione, che funga da recapito e punto di riferimento per ogni artigiano. In questo periodo siamo in prima fila per gettare le basi di una nuova grande iniziativa che ci vedrà collaborare con tutti gli artigiani della Valsugana, per costruire la prima edizione di un grande evento che valorizzi e rilanci il comparto dell'edilizia e che sia da traino per tantissime categorie artigianali connesse e non; il supporto della struttura di Trento ci permette di alzare il tiro e concentrarci sulla qualità dell'i-

niziativa sgravati dalle "distrazioni" burocratiche.

Vorremmo puntare all'innovazione nelle nostre imprese e far diventare la nostra terra un riferimento per una edilizia sostenibile, amica del territorio e mirata al benessere delle persone, quel wellness che può diversificarci e permetterci di non giocare a quel "chi fa meno" che è l'edilizia classica in questo momento. Essere importante tassello della rete che potrebbe contribuire al rilancio del nostro territorio. ●

Stefano Debortoli, Corrado Poli
ed il Direttivo Artigiani





ASSOCIAZIONE SCOUT CNGEI CN2018 – IL CAMPO NAZIONALE DEGLI SCOUT LAICI CNGEI

Buona caccia! Qui di seguito un articolo scritto da una nostra esploratrice che ha partecipato al grande campo nazionale scout organizzato la scorsa estate dal CNGEI, l'associazione italiana degli scout laici. Buona lettura!
il Presidente di Sezione - Paolo Gretter

Sembra quasi impossibile che solo due parole come CAMPO NAZIONALE possano descrivere un concetto così ampio che racchiude emozioni ed esperienze distribuite su 13 giorni che hanno dell'incredibile.

Nell'estate 2018 si è svolto un evento che ha riunito circa 4500 scout provenienti da Gran Bretagna, Spagna, Francia, Polonia, Israele, Germania e soprattutto da tutta Italia. Questi si sono riuniti in varie attività suddivise per sottocampi di circa 12 gruppi con provenienze differenti a tema come Robin Hood, La Bussola d'oro e molti altri ancora. I momenti organizzati spaziavano da quelle più estreme come rafting, arrampicata su roccia e barca a vela ad attività riflessive come i vari corsi di Spirituality (momento svolto di pattuglia con un determinato tema) o i raduni con scenette, canzoni e interventi sostenute da persone come lo street artist CIBO che volevano raccontare un qualcosa. Il tutto era connesso da canzoni, fuochi di bivacco e bans (momenti di intrattenimento accompagnati da gesti e canzoni) tipici di ogni Reparto (gruppo di circa 20-25 persone diviso in pattuglie da circa 8 persone) che hanno permesso di incrementare la conoscenza e la comunicazione. Quest'ultima si è sviluppata soprattutto quando si attendeva di lavare panni e pentole, riempire taniche d'acqua, andare al bagno o semplicemente discutere della mancanza di acqua davanti alle docce così rare e quasi inutili a causa del caldo

torrido. Il meteo era prevalentemente caldo con temperature verso i 45 gradi ma vi erano anche serate con fulmini, lampi e ondate di vento che facevano spesso cadere cucine e altre costruzioni pionieristiche. Tra le attività di cui si parlava nelle tende e nei momenti di ATL (attività tempo libero) c'erano sempre il Folklorama day cioè una mattinata che consisteva nel cucinare il piatto tipico del luogo di provenienza e successivamente nell'assaggiare

quelli delle altre pattuglie e i pasti cucinati la sera sopra ai fuochi all'interno delle cucine. ●

Anthea, esploratrice del Reparto
VAJRA - Scout CNGEI



...emozioni senza fine...



SCI CLUB LEVICO UN'ALTRA ESTATE DA RECORD...



Sono state archiviate con grande successo le FINALI INTERNAZIONALI UNDER 16 DI SCI D'ERBA (FINAL FIS GRAS SKI CHILDREN CUP 2018), valevoli anche come 4ª tappa del "talento verde" (coppa Italia), organizzate dallo sci club Levico dal 10 al 12 agosto 2018 su al centro di sci d'erba in Rivetta-Luserna. Un week end che, sportivamente vorrebbero vivere tutti. Uno di quelli con le "emozioni senza fine". Un'organizzazione perfetta, un'ottima risposta del pubblico e il cielo che ha fatto la sua parte, sono gli ingredienti di un successo che anche quest'anno si conferma e cresce. Dieci nazioni con più di settanta atleti in corsa per guadagnarsi la palma d'oro dello sci d'erba europeo. Se la porta a casa la Repubblica Ceca, davanti all'Italia e al terzo posto l'Austria. Il tutto inizia ufficialmente venerdì 10 agosto alle 21,00 con la sfilata d'inaugurazione e a seguire la prima gara ufficiale, l'affascinante gimkana in notturna...sabato 11 agosto va in scena lo slalom speciale e domenica 12 grande con-

clusione con lo slalom gigante e le premiazioni dei nuovi campioni europei della disciplina. Questa nuova stagione d'oro dello sci d'erba, si conclude con le finali dell'8 e 9 settembre a Tambre (BL). I piazzamenti, i podi e le vittorie dei nostri atleti eleggono lo sci club Levico, per la seconda stagione consecutiva, la prima società in Italia nella disciplina dello sci d'erba. Ecco i risultati dei nostri atleti: sabato 8 settembre si è disputato lo slalom speciale, nella categoria under12 femminile, vince il campionato italiano Annachiara Marchesi, davanti a Lisa Anastasia Lucchese. Nell'under14 femminile altra vittoria di Federica Libardi. Nell'under16 maschile vince Alex Galler e al terzo posto Elia Gosetti. Da sottolineare inoltre nella gara di super gigante il fantastico secondo posto sempre di Alex Galler. Domenica 9 settembre si è invece disputato lo slalom gigante e abbiamo nella categoria under12 femminile, la riconferma di Annachiara Marchesi, campionessa italiana davanti a Noemi Oettl e Lisa

Anastasia Lucchese. Nell'under12 maschile terzo posto per Bryan Agostini. Nell'under14 femminile anche lei si riconferma, Federica Libardi diventa campionessa italiana anche di slalom gigante e nella stessa categoria maschile un altro campione italiano è Alex Galler, quarto posto per Elia Gosetti. Grandi momenti di gloria dunque e di grandi emozioni, aldilà dei risultati ottenuti e dei meriti raccolti, poniamo l'accento sull'educazione e la sportività che tutti questi piccoli atleti hanno per l'avversario. Crediamo fermamente che, la più giusta ricompensa per le nostre fatiche, sia l'aver potuto contribuire a trasmettere, a tutti questi piccoli atleti, i veri, grandi valori dello sport...GRAZIE...e ora l'inverno...è già cominciato...e come sempre speriamo che cada la neve...●

Franco Libardi
Presidente sci club Levico

UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME IL CALCIO A LEVICO È DIVENTATO D'ÉLITE

La stagione 2017-18 è stata da incorniciare per l'US Levico Terme. La società diretta dal Presidente Sandro Beretta ha infatti centrato risultati eccellenti, sia dal punto di vista sportivo, che sul piano organizzativo.

La terza stagione della Prima squadra nel Campionato nazionale di Serie D (massimo torneo dilettantistico italiano) si è conclusa con una salvezza meritata sul campo dalla squadra guidata da Stefano Manfioletti che a suon di risultati e di reti segnate (grande l'annata del bomber Fabio "Beto" Bertoldi: 21 reti all'attivo!) ha saputo evitare le sabbie mobili dei play-out, gli spareggi salvezza di fine campionato.

Per quanto riguarda l'organizzazione di eventi, tra tanti successi firmati dalla società di viale Lido vale la pena di ricordare l'enorme eco sollevata dall'ultima edizione del "Pulcino d'Oro" che sta imponendosi a livello nazionale, ma anche fuori dai confini d'Italia, come una delle manifestazioni di maggior prestigio – per "quantità" e qualità dei partecipanti e dell'organizzazione – nell'ambito del calcio giovanile.

Per ribadire l'attenzione del sodalizio gialloblù ai giovani e al territorio, il quarto torneo di Serie D affrontato dalla Prima squadra è iniziato con diverse e significative novità: dal cambio in panchina, ora è affidata ad Andrea Vitali, giovane tecnico alla sua prima direzione di una squadra "di categoria" dopo le precedenti positive esperienze nei settori giovanili di società professionistiche; al ringiovanimento della "rosa" dei giocatori - progettato dal Direttore sportivo Claudio Ferrarese - che risulta una delle più giovani tra le quasi 200 formazioni di Serie D italiane, e – valore aggiunto dall'importanza capitale – presenta alcuni interessanti atleti cresciuti nel vivaio ed approdati alla serie maggiore dopo la "gavetta" nel Settore giovanile dell'US



La festa del Settore giovanile gialloblù. In primo piano la targa che sancisce che l'US Levico Terme è Scuola Calcio Elite



Gli Esordienti dell'US Levico Terme, da poco laureatisi campioni dell'Eurogio

Levico Terme. La cura attenta alla crescita dei giovani è stata coniugata dalla Società con un apprezzato e caparbio tentativo di coinvolgere in una realtà "sovraterritoriale" altri sodalizi, vicini geograficamente, ma fino ad ora "lontani" dal punto di vista delle strategie operative. È stato in particolare Marco Melone – Direttore generale gialloblù – ad impegnarsi a fondo per abbattere i campanili, anche quelli storicamente più resistenti, ed avviare un progetto

che si svilupperà per almeno tre anni e vede coinvolte Calceranica, Audace Caldonazzo e Borgo: un poker di società pronte a mettere in campo, non solo in senso metaforico, forze ingenti, coordinate in un'unica azione sinergica, e decise a condividere un obiettivo comune di crescita che non potrà che favorire i giovani del territorio appassionati del gioco del pallone. In questo contesto, sono sei le squadre iscritte ai tornei Allievi e Giovanissimi:

tre con la maglia dell'US Levico Terme, altrettante con la divisa dell'US Borgo; ma complessivamente i numeri del progetto sono impressionanti: dal martedì al venerdì si allenano nei centri sportivi di Levico, Borgo, Calceranica e Caldonazzo 22 squadre, con una quarantina di ragazzi che si spostano da Borgo a Levico utilizzando quattro pullmini; i tecnici coinvolti sono più di quaranta, tra responsabili, allenatori, preparatori atletici e dei portieri. Numeri importanti, sintetizzati splendidamente dalle belle immagini ritratte in occasione della presentazione del Settore giovanile dell'US Levico Terme che, a fine settembre, ha colorato di giallo e blu la scalinata di Piazza della Chiesa che ha fatto da cornice alla presentazione ufficiale delle "forze" (più di duecento giovani calciatori) della "cantera" levicense, lasciando spazio anche ad una cospicua rappresentanza di giocatori – alcuni dei quali, come detto, "emigrati" da Levico – dell'US Borgo, distinguibili per le divise sociali bianco-rosse della società presieduta da Giordano Capra.

Altro importante risultato raggiunto dalla dirigenza gialloblù è il riconoscimento, da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio, del titolo di "Scuola Calcio Elite", segmento del Settore giovanile la cui direzione è affidata a Yann Bertholom. Per essere insignita di questo importante titolo l'US Levico Terme ha dovuto dimostrare di possedere specifici requisiti stabiliti proprio dalla F.I.G.C.: avere a disposizione attrezzature idonee, tesserare un numero di istruttori qualificati, svolgere attività ufficiale in tutte le categorie della Scuola Calcio e del Settore Giovanile, organizzare corsi ed incontri rivolti a dirigenti, tecnici e genitori, su temi regolamentari, educativi, psicopedagogici, tecnici e medici. Anche in questo caso, un impegno non indifferente.

Ideale anello di congiunzione tra vertice tecnico-agonistico della società – cioè il team di serie D – e il ricco Settore giovanile gialloblù si colloca infine la squadra Juniores che parte-

cipa per il quarto anno consecutivo al Campionato Nazionale di categoria. La formazione, alla cui guida è stato riconfermato Alessandro Agostini, ancora una volta si propone come "laboratorio" utile ai giovani calciatori del territorio per raffinare la tecnica e far lievitare l'esperienza personale, in vista di un auspicabile approdo alla Prima squadra. Evento già occorso in più di un'occasione negli ultimi anni, a conferma della bontà di un progetto di sviluppo complessivo del pianeta calcio termale che sempre di più convince; e vince. ●

Lucio Gerlin

Andrea Vitali, neo allenatore dei gialloblù per il quarto anno di fila in Serie D



La formazione Juniores affidata ad Alessandro Agostini



La Prima squadra gialloblù nel corso del ritiro pre campionato

ASD IN PUNTA DI PIEDI DANCE WORLD CUP BARCELLONA

L'Assemblea del Direttivo e l'Assemblea annuale dei Soci a metà ottobre 2018 ha fotografato una realtà che nemmeno nelle più rosee previsioni poteva essere immaginata solo un anno fa: il 100% di incremento d'iscrizione!

Il Presidente Florio Angeli ha illustrato il denso calendario degli appuntamenti realizzati nel 2017-18 fra cui gli stage di insegnamento avanzato con il ballerino romano Valerio Moro, le varie Rassegne di Danza a Rovereto e Trento, le presenze in piazza della Chiesa a Levico, l'apertura del Pulcino d'Oro in Levico, le varie uscite durante l'estate a Molveno, Novaledo, ecc. la serata ufficiale nel Sala polivalente di Novaledo dove la Giunta comunale ha consegnato le targhe di Benemerenza Sportiva alle Campionesse Medaglia di Bronzo della Dance World Cup di Barcellona. E' giusto ricordare ancora l'ambiziosa avventura per la SCUOLA DI DANZA ASD IN PUNTA DI PIEDI di Levico Terme: eh sì, perché l'unica Scuola di danza del Trentino che il 4 febbraio scorso era partita per la finale Nazionale di Roma dove si era aggiudicata la partecipazione alla Finale Mondiale di Spagna, è tornata da Barcellona con il titolo – insperato, impossibile solo ad immaginare – della Medaglia di bronzo nella categoria più significativa della gara.

A Barcellona – dal 22 al 27 giugno 2018 – i concorrenti erano 5.800 provenienti da 45 paesi del mondo.

Sul petto delle nostre 8 allieve il logo del Comune di Levico Terme e della Provincia Autonoma di Trento: hanno rappresentato l'Italia, il Trentino ma soprattutto Levico Terme.

Unico rammarico: avevamo chiesto al Comune di Levico di rendere omaggio ufficiale alle 7 campionesse in una cerimonia semplice ma che avrebbe sottolineato la grande fatica e ambizione



Premiazione al DWC di Barcellona e foto piazza Chiesa estate 2018

della ASD nel raggiungere questi livelli internazionali...peccato non aver trovato ascolto!

Il 2018-19 parte con l'obiettivo di superare il prossimo anno le 100 allieve da 4 a 15 anni, ormai provenienti dall'intera Valsugana, richiamati dal team di insegnanti qualificati guidati dalla Ballerina professionista e coreografa SAMANTHA GABBAN ormai icona della danza classica in Valsugana. Ma non solo, perché l'accogliente, solare, attrezzata sede Sociale della ASD in Corso Centrale a Levico è diventato polo d'incontro e scambio artistico-sportivo, dove l'obiettivo primario è forma-

re e guidare ad una crescita armonica e salutare i bambini che si affidano a Samantha, talvolta distratti da ben altri interessi, non sempre formativi e spesso devianti.

Già è in incubazione la preparazione per iniziare la nuova avventura mondiale che avrà epilogo alla finale nazionale di Roma il 3 febbraio 2019 e se ammessa, porterà l'ASD in Punta di Piedi con il nuovo team mondiale al contest della Dance World Cup del FORUM DI BRAGA IN PORTOGALLO il 28 giugno 2019.●

Il Presidente, Florio Angeli



un servizio alla vita

QUANDO UNA CALAMITÀ DIVENTA MAESTRA DI VITA

Il disastro subito dalla nostra città, che grazie a Dio non è diventato disgrazia visto che non abbiamo avuto né vittime né feriti gravi (e ce ne sarebbero potuti essere...), mi ha fatto vivere l'esperienza più intensa della mia vita da sindaco. A fianco di uomini e donne che come formiche hanno ininterrottamente lavorato, faticato e rischiato ho passato giornate di grande apprensione, ma anche di grande soddisfazione. Quella soddisfazione che deriva dal vedere cooperare insieme persone della più varia estrazione, con le più diverse competenze, sempre nel rispetto delle procedure e senza mai un litigio o uno screzio; dal sentire autorità esterne fare i compli-

menti a Levico per come è stata gestita l'emergenza; dal vedere cittadine e cittadini venire nel Centro Operativo giù alla caserma dei pompieri a far da mangiare, a pulire a portare torte, bevande, biscotti, e altri generi di conforto; e dal parlare con altri cittadini, magari colpiti da danni importanti del maltempo, che con cortesia premettevano: "...sò ben che se ciapà con mili problemi..." e solo poi ti esprimevano il loro problema "...sempre se podè..."; rarissimi i casi di discussione. Perché ci siamo presi i complimenti dall'esterno? (tanti vi assicuro, e non di maniera). Perché non ci sono state polemiche, litigi, pretese se non marginali? Perché si sono registrati gesti

di generosità, dono e gratuità da parte di imprese, famiglie, gruppi di persone?

Certo il merito va a tutti quelli che ho citato prima e che hanno lavorato in squadra e senza risparmio. Ma tutte quelle persone non sono altro che figlie di una città, la nostra Levico, che di fronte ad una emergenza ha dato il meglio di sé, ed ha tirato fuori quei valori morali ed umani che possiede. Una calamità può essere maestra di vita, se ci sono uomini e donne che sanno capire e imparare. Grazie a tutti cari concittadini e concittadine! Sono orgoglioso di voi."

Il sindaco Michele Sartori



Che silenzio fanno 150 alberi caduti? Che vuoto lasciano i pacifici giganti del Parco delle Terme di Levico nel nostro cuore, dopo la tempesta di vento che ha devastato quell'angolo di paradiso così come altre parti del paese, del Trentino e dell'Italia intera? Il vuoto di una ferita, il silenzio di un lutto, che come tale va vissuto. E così scriviamo che gli amici dell'Alzheimer Fest stringono forte in un abbraccio tutti coloro che sentono il dolore di questa perdita: Fabrizio e Laura, chi lavora per il parco, chi vive a Levico, chi ci è passato anche soltanto una volta e si è sentito avvolto dalla bellezza e dalla storia di un luogo sem-

plicemente magico. Sappiamo che il vostro dolore si sta già rimboccando le maniche, vi siamo vicini. La lezione degli alberi, la vostra lezione, non è dimenticata, anzi svetta come le piante rimaste nel cielo del Trentino. È la lezione umile e testarda di chi si prende cura delle cose di tutti come se fossero il giardino di casa. Uno spirito pubblico che unisce natura e cultura, lavoro e fantasia: un atteggiamento di "servizio alla vita" (sia vegetale che umana) che può essere preso ad esempio da professionisti e volontari di tanti altri campi. E certo anche da noi dell'Alzheimer Fest, che nel nostro piccolo cerchiamo di fare tesoro e dif-

fondere questo seme di servizio e di bellezza in giro per l'Italia. Che silenzio fanno 150 alberi caduti? Enorme, sbigottito. Ma da qui, dalla pianura avvolta in un grigio autunnale, immagino il cinguettio impertinente e salutare degli uccelli intorno a Villa Paradiso, come bambini che ridono a un funerale. E mi sembra di sentire il suono dei passi e il brusio del lavoro di uomini e donne che non smettono di badare alle cose di tutti come fossero il giardino di casa propria. Ne siamo sicuri: il parco continuerà a essere un luogo di bellezza nonostante le cicatrici, grazie alla dedizione di chi ne ha cura.

Michele Farina

Care Levegane, cari Levegani, Ci si presenta qui l'occasione per rivolgerci direttamente a voi e commentare e comunicare che cosa è stata per noi la settimana tra il 28 ottobre e il 4 novembre 2018, in cui la violenta alluvione si è abbattuta sul nostro paese, cambiando la sua fisionomia e cambiando un po' anche tutti noi. Domenica 28 ottobre era verso mezzogiorno quando è scattata l'allerta rossa per maltempo. Da allora siamo stati presenti in caserma e attivi quotidianamente fino a domenica 4 novembre, quando, tirando un finale sospiro di sollievo, abbiamo portato a termine gli ultimi interventi. È stata certamente una settimana molto impegnativa, che noi pompieri ricorderemo senza dubbio per tutta la vita. Abbiamo passato giornate e notti sotto l'acqua e il vento con un unico obiettivo comune: aiutare chi ha bisogno. Sono state 500 circa le chiamate arrivate alla nostra caserma, 268 le richieste effettive d'intervento, per lo più per servizi tecnici per sistemazione delle coperture e tagli piante su tutto il territorio. Durante le fasi più concitate dell'emergenza ci sono state anche alcune richieste per soccorso a persone, le quali hanno naturalmente ricevuto la priorità assoluta e hanno richiesto la maggiore attenzione da parte di noi tutti.

Purtroppo, non a tutte le richieste abbiamo potuto rispondere celermente: data la vastità dell'emergenza, abbiamo dovuto agire secondo un criterio di priorità, ponendo al primo posto la salvaguardia della vita umana per poi dedicarci in un secondo momento alla delicata salvaguardia del nostro amato territorio. Noi abbiamo fatto il possibile, ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo davvero dato senza riserve quanto era nelle nostre forze. Ma Levico, come tutto il Trentino, è riuscita a rialzarsi in piedi autonomamente grazie allo spirito che spinge ciascuno di noi, subito dopo aver controllato la propria casa, a chiedere al vicino se ha bisogno d'aiuto, innescando il circolo virtuoso del darsi na man a vicenda. Non sarebbe stato possibile affrontare questo momento di difficoltà se non grazie ad una rete di aiuto che subito si è generosamente attivata. Ci son una serie di condizioni che ci hanno permesso di poter portare il nostro aiuto, dei requisiti tanto silenziosi quanto essenziali. Vogliamo qui, sul giornale di Levico, superare davvero la retorica e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito fattualmente alla buona riuscita di quelle delicate giornate. Il Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, in particolare la Centrale



115: sono stati sempre a disposizione per qualsiasi cosa, nonostante gli operatori abbiano dovuto affrontare un'emergenza regionale, gestita e portata a termine al meglio. Il Nucleo Elicotteri che si è messo disposizione per il recupero delle persone isolate a Vetriolo. Gli amici e colleghi dei Corpi Vigili del Fuoco di Caldonazzo, Calceranica, Luserna, Pergine Valsugana, Tenna e Vignola Falesina. Un ringraziamento particolare ai Corpi di Spiazzo, Boce-nago, Caderzone, Daone e Bondo Breguzzo che sono intervenuti dalla Val Rendena per dare il cambio alle nostre squadre ormai esauste durante gli ultimi giorni di lavoro. Grazie a tutti voi per aver dimostrato che i pompieri del Trentino sono una famiglia, prima che un'istituzione. La Protezione Civile di Levico Terme non è completa se non con la Croce



Rossa Italiana - Gruppo di Levico Terme e con il Soccorso Alpino- stazione di Levico. I primi hanno messo a disposizione presso la nostra caserma i propri equipaggi per riuscire a garantire un pronto intervento più veloce e hanno scortato le nostre squadre sulle vie di comunicazione ancora accessibili; i soccorritori alpini ci hanno aiutato sugli interventi di soccorso a persona negli ambienti più ostili nelle giornate più complicate.

Sempre presente in caserma anche la parte di gestione forestale. Un ringraziamento alla Stazione Forestale di Levico Terme e ai Custodi Forestali di Levico Terme che hanno sempre interagito con il Centro Operativo Comunale. E ancora: grazie al servizio Bacini Montani della Provincia, alla nostra Polizia Locale, alla Polizia di Stato e alla Polizia Stradale e alla Sezione Carabinieri di Levico. Per quanto riguarda i servizi ringraziamo SET Distribuzione S.p.a. e TERNA S.p.a. con le quali abbiamo collaborato per la risoluzione delle interruzioni di corrente elettrica.

Un ringraziamento particolare va all'amministrazione comunale e agli uffici del Comune che da quando è stato istituito il Centro Operativo Comunale sono sempre stati a disposizione del nostro Corpo e con i quali abbiamo condiviso la sala operativa durante tutta la settimana. Questo passo è stato fondamentale per risolvere velocemente ed efficientemente tutti i problemi che venivano segnalati dalla cittadinanza.

Dulcis in fundo, ringraziamo tutte le aziende private che hanno dimostrato una disponibilità fuori dal comune nell'aiutarci, anche a notte fonda, nell'assistenza alle nostre attrezzature, che si sono stancate quanto noi; in particolare parliamo di piccole riparazioni e manutenzioni soprattutto alle motoseghe e agli automezzi. Ringraziamo altresì tutte le aziende presso le quali, noi pompieri, lavoriamo singolarmente, per averci lasciato trascorrere le nostre giornate al servizio della Comunità di Levico, comprendendo la delicatezza del momento che stavamo passando come Paese.

Di fondamentale importanza si sono rivelati quanti sono arrivati in caserma per proporsi volontariamente per svolgere alcuni, fondamentali, servizi,



soprattutto quello dei pasti: ringraziamo i due cuochi che durante tutta la settimana si sono alternati per garantirci sempre uno squisito pasto caldo e quanti ci hanno pulito la cucina e tutti i locali della caserma. A loro va il nostro più sincero grazie.

Permetteteci di ringraziare le nostre famiglie, che ci hanno supportati a distanza e che con un'infinita pazienza hanno sopportato la nostra assenza e il pensiero del pericolo al quale andavamo in contro. Spesso lo si dimentica, ma figli, genitori, mogli e mariti sono una parte silenziosa ma sostanziale e imprescindibile del Corpo.

Ringraziamo infine tutti quanti voi, Cittadini di Levico Terme, che ci siete stati vicini con il pensiero, con una

preghiera e con quanto ci avete consegnato in caserma durante questi giorni di emergenza.

Se siamo riusciti a passare questa tempesta indenni, lo dobbiamo a tutti voi, al vostro spirito e alla vostra generosità nei nostri confronti. Non ne usciamo sconfitti, ma più forti di prima e con la consapevolezza che nella difficoltà la nostra cittadinanza si rivela come una grande famiglia: compatta nel sostenersi, focalizzata sull'obiettivo comune e retta da un sentimento di fratellanza comune e aiuto reciproco.

Che il vostro affetto non ci manchi mai! Grazie davvero di cuore.

I vostri pompieri





Nelle giornate del 28-29 ottobre il nostro territorio è stato oggetto di una forte ondata di maltempo che ha creato molti disagi al territorio e alle persone.

Presso la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Levico Terme è stato allestito il Centro Operativo Comunale, dove venivano gestite tutte le operazioni di soccorso.

La stazione del Soccorso Alpino di Levico è stata chiamata ad intervenire in supporto ai VVF in due occasioni.

Nel primo intervento i soccorritori sono stati impegnati nella ricerca di una persona che non aveva fatto rientro a casa. La chiamata è arrivata a tarda

notte. Le operazioni di ricerca per il soccorso alpino sono partite all'alba del giorno seguente la chiamata. Alle squadre del Soccorso Alpino è stata assegnata la verifica della riva del lago di Levico lato colle di Tanna, terreno boscato, reso insidioso dalle forti piogge, della forte pendenza e dai molti alberi caduti a causa del vento.

Il secondo intervento ci ha visto impegnati, assieme ai Vigili del Fuoco, nell'evacuazione di due persone anziane rimaste isolate nel loro baita sulla montagna di Vetriolo a quota 1600 circa. La località di Vetriolo è rimasta inaccessibile per quattro giorni dalle

numerose piante cadute sulle strade di accesso alla baita.

Le squadre del CNSAS coadiuvate da squadre dei VVF sono riuscite ad aprirsi un varco tra la moltitudine di piante cadute al suolo e raggiungere con i mezzi di soccorso la baita dei due anziani e a riportarli valle nella propria abitazione.

Tutte le operazioni si sono svolte con la preziosa collaborazione dei VVF di Levico ed in sinergia con la base operativa allestita presso la caserma di Levico.

**Soccorso Alpino
Levico Terme**

CROCE ROSSA ITALIANA GRUPPO DI LEVICO TERME EMERGENZA MALTEMPO

Lunedì 29 ottobre 2018: una data che tutti noi ricorderemo a lungo.

Per i volontari di Croce Rossa del gruppo di Levico doveva essere un lunedì di "ordinaria operatività", infatti il gruppo in quella giornata presta servizio in Convenzione con 118 Trentino Emergenza, ma quel lunedì la chiamata è arrivata prima.

Infatti proprio durante le ore critiche mentre il vento e la pioggia iniziavano a lasciare il segno del loro passaggio, dal Centro Operativo Comunale attivo presso la Caserma dei Vigili del Fuoco è arrivata la richiesta di attivarci e di supportare le operazioni di soccorso. I nostri volontari si sono resi subito disponibili. Arrivati in caserma la situazione era sicuramente critica, molte le chiamate e le richieste di aiuto, tra l'altro in quei momenti Levico

era totalmente isolata, e noi eravamo l'unico supporto sanitario sul quale i nostri concittadini potevano contare. Così i volontari presenti hanno deciso di dividersi in più equipaggi, in modo da poter raggiungere più persone contemporaneamente che in quel momento erano in difficoltà, grazie anche al supporto dei Vigili del Fuoco che ci hanno scortato e fatto raggiungere le varie zone in sicurezza.

Sono stati effettuati diversi soccorsi in quella notte, tra cui anche un parto. In caserma era istituito un centro di raccolta per le persone in attesa di sistemazione presso una struttura o di poter rientrare verso la propria casa, una volta verificato che tutte queste persone stessero bene, si è provveduto a dare un supporto.

Eravamo inoltre pronti per partire in sinergia con Polizia Locale e Vigili del Fuoco a portare coperte e da bere agli automobilisti fermi da ore lungo le strade.

Durante i giorni successivi è stato richiesto al nostro gruppo un'ambulanza straordinaria a disposizione del nostro territorio per rispondere alle necessità, siamo inoltre sempre rimasti in contatto con il Centro Operativo Comunale e pronti ad intervenire con dei volontari che si sono resi disponibili a partire in tempo zero per poter supportare le altre forze in gioco in questa emergenza e per salvaguardare la vita dei nostri concittadini.

E' stata sicuramente un'esperienza che ha segnato tutti, ma in questa situazione abbiamo potuto toccare con mano la forza del volontariato, la voglia di mettere il prossimo al primo posto e la fortuna di poter collaborare con altre Associazioni e Istituzioni per il bene del nostro Paese.

Un ringraziamento particolare a tutti i nostri volontari che si sono messi a disposizione e a chi ci ha supportato e sostenuto in queste giornate intense.





Lo scorso 29 ottobre il maltempo ha colpito la città termale di Levico Terme, in particolar modo lasciando il segno nel secolare Parco delle Terme, simbolo della città e il più importante parco storico della Provincia di Trento. Il Parco delle Terme, che fa parte del network Grandi Giardini Italiani grazie alla sua importanza storica, la superficie di tredici ettari e un patrimonio arboreo di circa 570 maestosi alberi, si mostra oggi con un volto nuovo, un volto che nella parte orientale è devastato ed irriconoscibile.

Il forte vento, entrato nel Parco nella serata di lunedì 29 ottobre, si è portato via bellissimi faggi e platani di più di cinquant'anni, cedri e tuie ottantenni oltre ad alcuni abeti monumentali e

pini di centenari, tra i quali il raro Pinus sabiniana nordamericano. Alberi che abitavano il Parco da decenni, ai quali ormai i cittadini si erano affezionati. Un parco amato e vissuto non solo dalla comunità di Levico, ma anche da persone esterne che hanno mostrato la loro vicinanza con una lettera, con un post o con un messaggio. È proprio da questo amore per la città di Levico, dalla voglia di rivedere rigoglioso il Parco delle Terme e dall'attenzione mostrata da persone esterne che il Consorzio Levico Terme in Centro, in sinergia con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale e l'Azienda per il Turismo Valsugana, lancia il **progetto Adotta un Albero**.

Adotta un Albero nasce innanzitutto per contribuire al reimpianto degli alberi dello storico Parco delle Terme, ma anche per trasmettere un importante messaggio: l'albero è un patrimonio, l'albero è vita. Ne abbiamo bisogno tutti noi, Levico Terme e gli stessi esseri della natura. Chiunque voglia collaborare alla rinascita del nostro Parco può contribuire con una donazione di 10 euro, indicando la specie di albero preferita. Gli alberi che saranno ripiantati sono:

- Faggio
- Albero dei tulipani
- Acero zuccherino
- Cedro dell'Himalay

SARÀ POSSIBILE PARTECIPARE AL PROGETTO

- Versando l'importo di 10 euro sul c.c. ADOTTA UN ALBERO IT08H0817834940000018157920 INFO & REGOLAMENTO: www.visitlevicotermite.it
- Recandosi presso l'Ufficio Info dell'APT Valsugana (Viale Vittorio Emanuele - 38056 Levico Terme), presso la Casetta Info del Mercatino di Natale (nei soli giorni di apertura del Mercatino).
- Compilando il format presente sul nostro sito www.visitlevicotermite.it, nella sezione dedicata a Adotta un Albero.

Sarà consegnata o spedita una cartolina, per ringraziare ciascuno del proprio contributo. Il conto bancario è stato appositamente creato per il progetto e gentilmente offerto dalla Cassa Rurale Alta Valsugana. Le somme raccolte saranno utilizzate esclusivamente per l'acquisto degli alberi.

Sarà richiesto, con scelta discrezionale, l'indirizzo mail di ciascun donatore per poter successivamente inviare una piccola relazione su quanto raccolto, acquistato e realizzato.

Con la consapevolezza del grande lavoro ed impegno necessari per far rinascere l'incantevole Parco delle Terme e con l'augurio di una buona riuscita del progetto, vi lasciamo con una citazione di Confucio, antico filosofo cinese: "Il momento migliore per piantare un albero è vent'anni fa. Il secondo momento migliore è adesso".

Info e regolamento:

www.visitlevicotermite.it/adottaunalbero

Info: Azienda per il Turismo Valsugana

info@visitvalsugana.it

Seguici per restare sempre aggiornato:

Facebook: Visit Levico Terme

Instagram: @visitlevicotermite



ASD OZ SUP LEVICO TERME NUOVA PRATICA SPORTIVA

Siamo un gruppo di giovani sportivi che amano e vivono il lago di Levico tutto l'anno.

Attraverso la nostra passione per lo Stand Up Paddle, abbiamo deciso di aprire una scuola di SUP sulla spiaggia libera del lago di Levico (TN), l'ASD OZ SUP.

Il Presidente, Francesco Avancini, ha voluto riprendere lo slang australiano per ricordare la sua esperienza Down Under (OZ è l'abbreviazione di Aussie).

Fare conoscere il SUP e diffonderne la sua cultura è il nostro obiettivo principale.

La serietà e la professionalità dei nostri istruttori permettono, a tutti coloro che vogliono cimentarsi o avvicinarsi a questa pratica sportiva, di imparare divertendosi.

In breve tempo è possibile infatti divenire autonomi e godere di questo magnifico sport scoprendo gli angoli più suggestivi e selvaggi del nostro stupendo lago.

Gli istruttori, hanno seguito un percorso di formazione ACSI (ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI), ottenendo la qualifica di ISTRUTTORE DI PRIMO LIVELLO - SETTORE SUP. L'obiettivo dei nostri corsi è quello di trasmettere tutte le competenze tecniche per poter praticare in sicurezza e soddisfazione la disciplina del SUP.

Sport già molto noto a livello internazionale e che da qualche anno ha avuto un ottimo apprezzamento da parte dei turisti, soprattutto stranieri, anche nelle vicine strutture del Garda.

È proprio lì che abbiamo avuto la possibilità di collaborare a stretto contatto con gli esperti del settore.

Abbiamo potuto studiare e "rubare" qualche consiglio utile per poter avviare una realtà associativa con delle solide fondamenta.

Per i principianti assoluti che non vo-



gliono in nessun modo misurarsi con correnti o con un vento più deciso, il miglior posto dove praticare SUP è il lago, infatti la prerogativa di questo sport è quella di adattarsi ad ogni tipo di superficie d'acqua.

In particolare il lago di Levico è adatto a tale scopo, in quanto è raro che ci siano correnti forti: in questo modo, anche un novizio della tavola potrà più facilmente mantenere l'equilibrio. Si tratta di una disciplina aperta a persone di ogni età e corporatura, facile da imparare, in grado di dare grandi soddisfazioni e di divertire.

L'Associazione svolge le proprie attività tutti i weekend del periodo estivo, a partire dal mese di Giugno.

Il sabato mattina si parte alle 9.30 con il Wake-up SUP, a seguire e nel pomeriggio lezioni libere e alle 18 il Sunset SUP.

La domenica mattina invece è tutta dedicata ai bambini, con l'offerta Baby SUP. ●



Contatti:

ozsuplevico@gmail.com

+39 329 4084106

FB Oz Sup Levico Terme

IG #Ozsuplevico



QWAN KI DO HE PHAI LEVICO TERME SICUREZZA: IL VADEMECUM DEL QWAN KI DO

Il 26 ottobre è iniziato il corso di difesa personale organizzato col patrocinio del Comune di Levico. L'obiettivo di questo corso è stato quello di sviluppare e migliorare la sicurezza in sé stessi e l'autocontrollo, elementi fondamentali per affrontare le situazioni di aggressione.

A differenza delle Arti Marziali come la nostra o degli Sport da Combattimento, in cui l'atleta si prepara ad affrontare un combattimento lungo e regolamentato, la Difesa Personale si prefigge di preparare l'allievo ad affrontare e gestire un'aggressione in maniera immediata e non basata su regole agonistiche.

Caratteristica peculiare è l'aspetto psicologico che sta alla base delle dinamiche di una aggressione e la consapevolezza che esistono degli accorgimenti, degli strumenti teorici e pratici basilari da tenere presente per prevenire o risolvere situazioni di reale pericolo. In merito a questi, abbiamo stilato un vademecum su come comportarsi in caso di pericolo.

Consigli Generali per la Sicurezza

- Consapevolezza: tieni sempre alto il livello di attenzione e cerca di essere consapevole di ciò che ti circonda, anche se sei in un ambiente familiare.
- Fidati dell'istinto: Se una persona o una situazione ti crea una sensazione di disagio, probabilmente c'è un motivo.
- Linguaggio del corpo: cerca di avere un atteggiamento sicuro quando cammini o quando parli con una persona, anche il tuo tono di voce deve essere sicuro.
- Non frequentare strade deserte e buie anche se sei in centro città.
- Non camminare rasente a porte, portoni, cantieri.
- Se qualcuno in auto ti chiede informazioni, non avvicinarti.



- In auto, viaggia sempre con la sicura abbassata.
- Non dare mai passaggi a persone sconosciute o che conosci da poco e non accettarne.
- In treno, evita gli scompartimenti vuoti.
- In ogni stazione e aeroporto c'è un posto di polizia. Non esitare a rivolgerti a loro in caso di necessità.
- Al lavoro, in caso di molestie non esitare a rivolgerti al principale o ai sindacati.
- Non lasciare documenti con informazioni personali sul computer.
- In discoteca/pub, se qualcuno ti guarda in modo poco piacevole o fa insistenti apprezzamenti, avverti il servizio d'ordine del locale.
- In casa, tieni sempre la porta chiusa a chiave. Installate un buon allarme nell'abitazione e soprattutto inseritelo anche quando siete in casa.
- Rendete sicuro il portone di casa

con porta blindata, spioncino, serratura antiscasso. Mettete le grate se abitate ai piani bassi.

- Non date mai informazioni riguardanti la vostra vita privata e le vostre abitudini.
- Non fate mai vedere a conoscenti occasionali o a persone estranee i vostri oggetti di valore oppure preziosi.
- Non aprire a visitatori inaspettati, anche se muniti di cartellino d'identificazione.
- Ricordate che nessuno degli enti pubblici manda proprio personale a riscuotere denaro per bollette o per sostituire banconote o altro.
- In banca o alla posta, quando fai prelievi o versamenti cerca di non andare da sola/o e quando uscite e una persona vi corre dietro dicendo di aver sbagliato a contare il denaro non fidatevi. Difficilmente i dipendenti di questi istituti vi corrono dietro.
- Non fare prelievi al bancomat in zone poco frequentate o la sera.



- Norme di buon vicinato: non è farsi gli affari degli altri segnalare al vicino che avete visto delle persone avvicinarsi alla sua casa oppure telefonare alle forze dell'ordine per dire di aver notato delle persone non del luogo circolare in zona. Anzi questo tipo di comportamento è auspicabile. Non temete di telefonare alle forze dell'ordine. Il numero 112 è il numero di emergenza europeo.

Molti altri sono i consigli, i miti da sfatare, le principali tecniche dei malviventi da conoscere, le tempistiche e i fattori chiave, i punti deboli e quelli di forza... ma per conoscere tutto questo e per imparare alcune tecniche basilari per poter salvarsi e scappare in caso di pericolo, dovrete aspettare il prossimo corso di autodifesa oppure ci trovate nella palestra superiore delle ex scuole in via Slucca de Matteoni tutti i martedì e venerdì:

ADULTI

MARTEDÌ

Dalle 19,45 alle 21,15

VENERDÌ

Dalle 20,00 alle 21,30

BAMBINI

(1° turno: dai 7 ai 9 anni - 2° turno: dai 10 ai 12 anni)

MARTEDÌ

1° turno: dalle 17,30 alle 18,15

2° turno: dalle 18,15 alle 19,15

VENERDÌ

1° turno: dalle 17,30 alle 18,15

2° turno: dalle 18,15 alle 19,15

Volete sapere qualcosa di più su di noi? Visitate il nostro sito www.qwankidolevico.it

Ci trovate anche su facebook alla pagina Qwan ki do Levico - Club "He Phai" e su Instagram col nome "hephailevico" oppure scrivete a qwankidolevico@libero.it



CROCE ROSSA LEVICO TERME L'AREA 2 SOCIO ASSISTENZIALE PARTE IN QUARTA!

È proprio vero! Il Gruppo di Levico Terme può finalmente ripartire con il servizio di aiuti alimentari alle persone indigenti.

Dopo un periodo di formazione, di analisi e progettazione alcuni volontari del gruppo si sono dedicati a riproporre la distribuzione dei viveri di prima necessità sul territorio di competenza del Gruppo (Levico Terme, Caldonazzo e Vigolana).

«È stato difficile ripartire» ci spiega Carlo Montanaro volontario OSG (operatore sociale generico) e referente di area 2 del Gruppo: «ma dopo diverso tempo in cui è venuta a mancare questa attività, grazie anche all'aiuto di nuovi volontari inseritesi con l'ultimo corso base, riproponiamo questo importante servizio di consegna pacchi viveri a chi versa in condizione di grave privazione materiale.

Il tema della povertà alimentare oggi più che mai costituisce un capitolo molto importante che affligge il territorio nazionale e locale. I soggetti in stato di necessità sono in aumento, quasi esponenziale e non mi riferisco solamente a migranti ma specialmente a persone del luogo.»

Il servizio verrà effettuato il primo sabato del mese, nel pomeriggio, nella sede dell'associazione presso le ex scuole elementari di Levico Terme.

Le persone in stato di necessità ne potranno usufruire previo colloquio presso gli uffici degli assistenti sociali della Comunità di Valle. ●



GRUPPO MICOLOGICO LEVICO TERME 2018 CHE ANNO DI FUNGHI!

Per la 17ª volta gli oltre 130 Gruppi Micologici italiani aderenti all'Associazione Micologica Bresdola - A. M. B. - di Trento hanno celebrato, domenica 14 ottobre, la Giornata Nazionale della Micologia. Anche il Gruppo "B. Cetto" di Levico ha organizzato per l'occasione la Festa del Socio ed il pranzo sociale di chiusura dell'attività stagionale nel corso del quale sono stati festeggiati i Soci con 40 e 20 anni di anzianità associativa.

Nelle sale del Ristorante Aurora al Compet, affollate con non mai, sono stati premiati con diploma e medaglia di merito per i 40 di iscrizione Filippo D'Alessandro, Zefferina Moschen, Enzo Paoli, Bruno Simoncini, giunto appositamente da Roma ed Umberto Uez, mentre hanno ricevuto il funghetto d'oro per 20 di iscrizione Renzo Angeli, Arnaldo Carlin, Vittoria Conci, Romeo Frisanco, Daniele Libardoni, Roberto Ognibeni, Alberto Paoli, Andrea Pasquini, Rinaldo Passamani, Giancarlo Slompo e Fabio Valentini. L'atmosfera di allegria e cordialità della giornata ha favorito ricordi e commenti sull'attività svolta dal nostro Sodalizio nel corso del 2018, un anno da segnare con il bollino rosso per la micologia. Se all'inizio la stagione non sembrava molto diversa dalle deludenti annate precedenti, verso agosto un improvviso mutamento delle condizioni ha visto i boschi della nostra valle (e anche altrove) presentare una grandiosa fioritura di funghi di ogni specie ed in particolari di porcini per la gioia e la soddisfazione di tanti i fungaioli che hanno potuto finalmente dopo anni di "vacche magre" riempire i loro cestini ed inondare con le immagini del loro bottino il web con i vari siti social tanto di moda in questi anni nonché le cronache dei quotidiani locali.



Tanta abbondanza ha facilitato anche l'organizzazione delle mostre micologiche da parte del nostro Gruppo a Levico T. l'11 e 12 agosto ("Funghi d'agosto") e l'8 e 9 settembre (43ª edizione), ed a Telve Valsugana il 30 settembre per la Sagra di S. Michele), mostre che hanno fatto registrare un grande interesse ed attirato moltissimi visitatori. Anche il consueto servizio di consulenza ed informazione micologica (tre sere alla settimana presso la sede sociale) ha visto un notevole incremento di frequentatori per il controllo dei funghi raccolti, una abitudine da raccomandare caldamente per evitare spiacevoli inconvenienti.

Nel corso della stagione non potevano, ovviamene, mancare le tradizionali uscite micologica nei boschi di Torcegno a giugno, di Vetriolo a luglio ed in Sella Valsugana ad agosto, con soddisfacente partecipazione di soci e familiari, i quali, come al solito, hanno potuto trascorrere queste interessanti giornate all'aria aperta con tanta allegria e concluse con l'attesa lezione di

aggiornamento micologico e controllo dei funghi raccolti. Con questo evento si conclude l'attività stagionale del Gruppo ma nulla vieta di proseguire nella frequentazione dei nostri boschi, non solo per raccogliere ancora qualche fungo ma anche per ammirare lo spettacolo di colori che la natura ci offre nell'infinita varietà di sfumature tipiche di questa stagione.

Ed ora tutti in attesa della "Strozegada" per la quale sono previsti grandi festeggiamenti in occasione della 40ª edizione di questa manifestazione tanto amata dai nostri bambini. ●

A.S.D. STILE LIBERO VALSUGANA CIAO ALESSANDRO!



Eccoci al riavvio di una nuova stagione sportiva, insieme per trasmettere ai piccoli allievi il piacere e il benessere dell'attività in acqua. Presso il Centro Don Ziglio sono infatti riprese le attività di acquaticità e primo perfezionamento rivolte ai bambini, anche con disabilità, dai tre ai sette anni. Il nostro lavoro è impostato per agevolare l'apprendimento dei bambini con un buon ambientamento, facilitato anche dalla temperatura dell'acqua della vasca riscaldata a oltre 30 gradi.

In questa occasione vorremmo però rivolgere un pensiero al nostro amico e collaboratore Alessandro, che non è

più con noi dalla scorso aprile ormai. Ma sono rimasti di lui l'esuberante simpatia, l'immane disponibilità, la passione e l'energia, la forte determinazione.

Ripartiamo con la carica che lo contraddistingueva e con tutto il bagaglio delle esperienze vissute insieme, che conserviamo e dalle quali attingiamo per il proseguimento dei nostri obiettivi, con ottimismo, come lui ci ha insegnato.

Vi aspettiamo tutti. ●

Stile Libero Valsugana



ACAT ALTA VALSUGANA “L'IMPORTANZA DI ESSERCI PER IL CAMBIAMENTO”

Domenica 14 ottobre a Levico Terme si è svolto l'INTERCLUB ZONALE – FESTA DELLE FAMIGLIE dal titolo: “L'importanza di esserci per il cambiamento” presso l'Oratorio di Levico Terme organizzato dall'ACAT ALTA VALSUGANA con il patrocinio e il contributo del Comune di Levico e in collaborazione con il Centro Alcologia, Antifumo e altre fragilità A.P.S.S. di Pergine Valsugana.

Erano presenti molte persone, famiglie e servitori-insegnanti dei Club Alcologici Territoriali e Club di Ecologia Familiare dell'Alta Valsugana e molte persone provenienti da altre zone del Trentino: Trento, Val di Non, Rotaliana, Val di Fiemme, Val di Fassa e Primiero.

Sono intervenuti molti amministratori dell'Alta Valsugana: Michele Sartori Sindaco di Levico T., Paolo Andreatta Assessore Comune di Levico T., Tommaso Acler Consigliere comunale Levico T. Alberto Frisanco Assessore della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Daniela Casagrande Vice-sindaco Comune di Pergine Valsugana, Elisabetta Wolf Vice-sindaco Comune di Caldonazzo, Giuliana Sighel Assessore Comune di Baselga di Pinè, Maria Furlan Consigliere comunale Altopiano della Vigolana.

Erano presenti inoltre il Parroco di Levico Don Ernesto Ferretti, il signor Arturo Benedetti di Levico Terme che ha sostenuto 29 anni fa l'apertura del primo Club Alcologico Territoriali a Levico Terme ed ha fatto parte dell'associazione per 5 anni e la Presidente dell'APCAT Trentino Susi Doriguzzi.

Il Presidente dell'ACAT ALTA VALSUGANA Gualtiero Gabrielli ha introdot-

to il pomeriggio dando il benvenuto e ringraziando tutti i presenti, tutte le persone che hanno collaborato per la realizzazione di questo incontro, Il Comune di Levico, l'associazione Noi Oratorio, la Parrocchia di Levico Terme e i numerosi amministratori presenti.

Ha presentato poi la compagnia teatrale Giulio e i contaminati provenienti dalla Val di Fiemme che hanno proposto al pubblico una rappresentazione dal titolo: “Il contagio delle responsabilità”.

Un breve spaccato molto chiaro ed efficace che racconta come le persone arrivano al Club, in un primo momento molto dubbiosi, impauriti e con un po' di vergogna ma poi dopo qualche incontro lo descrivono come un luogo dove hanno trovato accoglienza, ascolto e sostegno da parte del gruppo e che pur con sofferenza e fatica hanno iniziato un percorso di cambiamento del loro stile di vita. In un secondo momento, racconta come le persone che vivono nella comunità vedono oppure non vedono i Club Alcologici Territoriali e i Club di Ecologia Familiare.

Le persone intervistate In molti casi dicono di non essere al corrente della loro esistenza e in molti altri casi li riconoscono come luogo di incontro degli “ubriaconi”. Ma poi su tutte le persone intervistate c'è una signora che incuriosita si ferma ad ascoltare e capisce che i Club sono un'opportunità per tutte le persone che vogliono mettersi in discussione e cambiare il proprio stile di vita o di relazione.

Nel successivo momento di Comunità molte persone hanno portato le loro storie, testimonianze, condividendo sofferenze passate ma anche presen-



ti, le loro gioie, gli obiettivi raggiunti, il loro tornare a star bene con se stessi e con gli altri, pensieri e riflessioni sul tema dell'incontro in particolare riguardo all'ESSERCI in modo visibile nelle comunità trasmettendo l'orgoglio e la gioia di essere persone che hanno avuto l'opportunità, a fronte di una grande sofferenza, di cambiare con fatica e tempo la loro vita, riuscendo ad instaurare nuove relazioni, coltivare nuovi interessi, ri-conoscersi risorsa ed esserlo per gli altri.

Molte persone, molte storie e molte emozioni... un gruppo di persone disponibili ad esserci, ad ascoltare, ad aprirsi, a condividere ed emozionarsi credendo nel valore dell'automutuoaiuto e nel sapere esperienziale delle persone che hanno avuto dei problemi, li hanno riconosciuti, affrontati e risolti.

La serata si è conclusa con la consegna delle rose alle famiglie dei Club che festeggiano gli anni di percorso perché hanno creduto all'IMPORTANZA DI ESSERCI per il CAMBIAMENTO come il titolo di questo incontro. ●



APT AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA

Durante la scorsa stagione estiva ha riscosso grande successo il Forte Colle delle Benne che ha ospitato la bella mostra di Bruno Lucchi e tanti eventi, a dimostrazione di come la ristrutturazione e buona gestione di questa struttura abbiano garantito alla località di Levico una nuova attrazione molto amata sia dai turisti che dalla popolazione locale quale luogo di cultura e di socialità.

Ottima è stata anche la collaborazione con il centro storico che ha visto una grande partecipazione di pubblico ai vari appuntamenti estivi e festival gastronomici che hanno animato la località, nonché in occasione di grandi eventi e manifestazioni in cui fondamentale è stato l'aiuto dei volontari. L'Amministrazione Comunale come di consueto ha garantito un sostegno indispensabile alle varie iniziative realizzate a favore dello sviluppo turistico della nostra cittadina termale.

Un sentito ringraziamento da parte di APT Valsugana per il sostegno alla promozione turistica va anche alla Cassa Rurale Alta Valsugana che ha messo a



disposizione parte dell'edificio di via G. Avancini 4 a favore degli uffici amministrativi dell'azienda per il turismo, all'interno di una sede rappresentativa e dotata di una grande sala riunioni per gli incontri con gli operatori.

Sempre in campo promozionale è forte la collaborazione di APT Valsugana con le Terme di Levico per l'imple-

mentazione di un progetto di comunicazione del prodotto termale, mentre con gli Albergatori vi è la condivisione di un programma di promozione che permette di aumentare la qualità delle attività proposte e di raggiungere un interessante risultato in termini di presenze.

LEVICO TERME
♥ VALSUGANA



Davvero ampio è poi stato lo sforzo di tutti per garantire il corretto svolgimento del Mercatino di Natale nel Parco delle Terme dopo quanto accaduto in seguito al grave maltempo dello scorso fine ottobre, il che dimostra come il territorio sia capace di essere attivo e reattivo per raggiungere gli obiettivi prefissati. In vista dell'inverno un augurio va anche al nuovo Presidente della Panarotta, nella speranza che la stagione possa essere positiva per la nostra destinazione sciistica. ●

**Azienda per il Turismo
Valsugana Lagorai**
tel. 0461 727700
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it



TERME DI LEVICO E VETRIOLO SPECIALE APERTURA INVERNALE

Per il terzo anno consecutivo le Terme di Levico hanno potenziato ed esteso la loro apertura anche nella stagione invernale. È possibile accedere a:

- Poliambulatorio specialistico con attività autorizzata in regime privato riguardante le seguenti discipline specialistiche: visite cardiologiche, otorinolaringoiatriche, dermatologiche, ginecologiche, fisiatriche, ortopediche, servizi di angiologia, sedute di psicoterapia e servizio di dietetica e nutrizione.
- Servizio riabilitativo di recupero e rieducazione funzionale con trattamenti fisioterapici, trattamenti Human Tecar®, ginnastica riabilitativa, osteopatia, linfodrenaggio, ultrasuoni, bendaggio funzionale e kinesiotaping; la piscina interna del Palazzo delle Terme è ideale per la rieducazione motoria di persone di tutte le età: grazie all'esercizio terapeutico in acqua vengono ridotti gli effetti negativi della forza di gravità e permette una riduzione dei tempi necessari per il recupero funzionale.
- Thermal&Beauty Space: massaggi rilassanti e antistress, trattamenti estetici viso e corpo per concedersi una coccola per sé stessi;
- Percorso flebologico;
- Corsi di attività motoria "Salute in movimento".

I seguenti corsi prevedono sedute collettive di sessanta minuti in palestra o in piscina per la prevenzione e la cura di dolore cronico, esiti di traumatismi e interventi.

GINNASTICA DOLCE: indicata per tutte le età e per le persone che da tempo non praticano attività fisica ma che hanno voglia di ricominciare ad occuparsi del proprio corpo traendo beneficio dal movimento;



GINNASTICA POSTURALE: per prevenire e curare lombalgia e cervicalgia. Non solo una semplice ginnastica, ma un modo per diventare consapevoli di quali movimenti e posizioni acquisire per la propria schiena e apprendere quali sono quelli errati che provocano dolore;

GINNASTICA IN ACQUA: attività riabilitativa rivolta a persone che, per dolore, in seguito a un trauma, infortunio o intervento, vogliono riprendere a muoversi sfruttando al meglio i benefici e i vantaggi della riabilitazione in acqua che facilita il recupero funzionale grazie alle sue proprietà fisiche;

ATTIVITÀ MOTORIA PER BAMBINI: il movimento è importante per lo sviluppo motorio dei bambini, per permet-

tere di acquisire abitudini di vita sane, favorire un corretto sviluppo fisico e stimolare coordinazione ed equilibrio.

TAIJI QUAN TERAPIA: il Taji Quan è un'arte marziale interna dolce da noi usata a scopo terapeutico per la colonna, la postura, le articolazioni, lo stato emotivo per recupero di mobilità e benessere; sia nel pre e post-operatorio quanto in gravidanza e puerperio per il recupero psicomotorio della persona.

PSICOTERAPIA PER PAZIENTI FIBROMIALGICI: attività mirata ad elaborare e ristrutturare vissuti traumatici, negativi e/o degradanti che potrebbero influire sull'andamento della fibromialgia. ●

LEVICO CURAE CENTRO UNICO RIABILITATIVO ASSISTENZIALE EDUCATIVO



"Gli Organi delle due APSP di origine in seduta congiunta per l'approvazione del nuovo statuto della Levico CURAE"

La nuova APSP Levico CURAE - Centro Unico Riabilitativo Assistenziale Educativo è stata costituita il primo luglio 2018 e deriva fusione delle APSP "San Valentino" e "Centro don Ziglio" di Levico Terme. La volontà congiunta dei Consigli di Amministrazione delle APSP originarie, del Comune di Levico Terme e della PAT hanno consentito la realizzazione di questo progetto che risulta molto importante non solo per la Città di Levico Terme ma per tutta la Provincia Autonoma di Trento. Avere due realtà che si occupano di assistenza alla persona con specificità diverse ed

essere riusciti ad unificarle porterà sicuramente ad economie ed efficienze gestionali ed organizzative ma anche ad una maggiore possibilità di progettazione ed erogazione di servizi in favore delle persone anziane e disabili del territorio.

Le due Aziende originarie manterranno quindi nella nuova Levico Curae la propria specificità e le finalità assistenziali riabilitative ed educative originarie ed andranno a costituire i due Centri di erogazione di servizi "Area servizi per anziani" e "Area servizi per la disabilità".

Il nuovo logo è stato realizzato dall'artista levicense Ferdinando Lorenzi, composto dalle due parole "Levico" e "Curae" e dal simbolo raffigurante una "pennellata" di tre quarti di cerchio, all'interno del quale è riportata l'immagine stilizzata di una persona che si offre, che protegge, che tende le braccia verso chi si trova nel bisogno, che si prende cura degli altri. Il cerchio, da sempre simbolo di perfezione, rende l'idea di "centralità" della persona e

quindi di "casa", di sicurezza e di accoglienza. Il termine latino "Curae" richiama il concetto di "avere a cuore", "prendersi cura" (mihi curae est) inteso come il gesto di chi si china verso colui che si trova in stato di bisogno o nel disagio."

Scopi della nuova Apsp Levico Curae sono l'erogazione e la promozione, anche in forma sperimentale, innovativa o integrativa, di interventi e servizi alla persona e alla famiglia attraverso attività socio sanitarie-assistenziali-educative integrate, assumendo come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

Questo viene svolto attraverso la gestione delle varie tipologie di servizi destinati prevalentemente ad anziani e disabili: R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), Centri residenziali per disabili, Hospice, Casa di soggiorno, Alloggi protetti, Centro diurno, Centro servizi, Assistenza domiciliare integrata, Servizi di sollievo ed attraverso la messa a disposizione di impianti e attrezzature per la realizzazione di attività di prevenzione e promozione del benessere delle persone fragili.

I servizi attualmente erogati da Levico CURAE per l'area anziani sono R.S.A. con n. 131 posti letto autorizzati di cui 20 di Nucleo ad alto fabbisogno assistenziale per persone affette da demenza con problemi comportamentali (Nucleo "Orizzonte"); Centro diurno con 16 posti autorizzati e mediamente con 24 utenti presenti; Casa di soggiorno con 6 posti per persone autosufficienti e servizio ristorazione per esterni (circa 5.000 pasti ogni anno).

Per l'area disabilità n. 95 posti autorizzati per servizi residenziali-socio-assistenziali, riabilitativi ed educativi, 3 utenti l'anno per servizi semi residenziali e di sollievo, numerosi laboratori didattici (falegnameria, lavorazione stoffa, assemblaggio, informatica, car-

ta/pittura) e multisensoriali (musica, creatività, motricità, ascolto e relax) per la formazione, apprendimento ed arricchimento esperienziale.

La nuova dotazione organica è di 247 unità equivalenti e nr. 300 unità effettive tra tempo pieno e tempo parziale. Vengono anche offerti servizi di supporto ad Associazioni, Enti ed altri soggetti esterni per la promozione della salute e del benessere delle persone attraverso la messa a disposizione della vasca terapeutica, palestra, stanza multisensoriale.

Molto importante per tutta la comunità di Levico è stato l'avvio, in collaborazione con l'Associazione Cooperazione reciproca della Cassa Rurale Alta Valsugana e con l'Associazione Trentina Malati Reumati (ATMAR), del progetto "Occhio alla salute", consistente nella realizzazione di realizzate attività motorie e riabilitative in palestra e in acqua e misurazione e controllo gratuito dei parametri vitali ed ematici a beneficio di tutta la comunità.

Tale servizio viene svolto presso l'Area dei servizi per disabilità (ex Centro don Ziglio) in determinate giornate, con trasporto gratuito dalla sede della R.S.A. con bus navetta ogni mezz'ora.

Un sincero ringraziamento ai membri dei due Consigli di Amministrazione con i quali abbiamo lavorato intensamente in questi ultimi quattro anni. Per l'APSP San Valentino di Levico ringrazio il Vice Presidente Marco Francescatti e i Consiglieri Roberto Libardoni, Luciano Lucchi, Michele Passerini, Cristina Trentin e Rosanna Vettorazzi; per il Centro don Ziglio ringrazio la Vice Presidente Anna Varner e i Consiglieri don Franco Pedrini, Alessia Puviani e Luisa Valentini.

La nuova squadra del Consiglio di Amministrazione della Levico CURAE è formata da 5 membri, la sottoscritta in qualità di Presidente, Anna Varner Vice Presidente ed i Consiglieri

Michele Passerini, Maurizio Sbeti e Luisa Valentini. Il Collegio dei Revisori è formato dal dott. Sandro Beretta (Presidente), dott. Simone Fraizingher e dott. Carlo Paternolli.

Voglio cogliere questa importante opportunità per ringraziare il Direttore Generale Fabrizio Uez e tutto il personale della Levico CURAE che quotidianamente lavora per migliorare il benessere e la qualità di vita delle persone residenti; ringrazio anche i familiari, i volontari, le Associazioni, Enti e tutti coloro che frequentano la nostra realtà e che ci coinvolgono nelle iniziative locali, perché è fondamentale che tutti capiscano che noi non siamo una comunità a parte ma siamo parte della comunità.

Un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco e volontari di Levico, al Soccorso Alpino, il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT e tutti coloro che sono intervenute a fine ottobre a seguito dei danni subiti a causa dell'evento meteorologico che, purtroppo, ha distrutto il nostro parco in via Silva Domini.

Grazie non solo per il supporto alle nostre strutture, ma anche per il lavoro svolto per tutta la nostra cittadinanza.

Un pensiero speciale a tre persone che troppo presto hanno lasciato un vuoto immenso ai loro cari, ma lo hanno lasciato anche a tutti noi della Levico CURAE: Emma Martinelli, Sara Nucca e Carlo Rossi, tre professionisti che sino all'ultimo giorno hanno lavorato con passione, dedizione e amore vicino ai residenti della San Valentino e ai ragazzi e ragazze della Don Ziglio.

A nome della Levico CURAE auguro a tutti buone feste e un sereno Natale. ●

La Presidente

dott.ssa Martina Dell'Antonio

CONSORZIO BIM BRENTA NUOVA PROGETTUALITÀ

Il Consorzio Bim del Brenta, fin dai primi passi del Gal Trentino Orientale, è stato uno dei soggetti promotori di questa iniziativa finalizzata ad elaborare una Strategia di sviluppo locale condivisa, sostenibile e capace di integrare i settori economici trainanti del territorio come l'agricoltura, il turismo e l'artigianato. Il Consorzio ha avuto l'importante incarico di capofila amministrativo e finanziario del Gal, partecipando alla sua costituzione unitamente alle quattro Comunità di Valle dell'Alta Valsugana e Bersntol, della Valsugana e Tesino, del Primiero e della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Dopo la chiusura dei primi bandi indetti nel 2017, l'attività del Gal ora è finalizzata alla pubblicazione di altri ancora. Nei mesi scorsi sono state raccolte nuove idee progetto, segnalate dai soggetti pubblici e privati del Trentino Orientale, con una prevalenza di candidature per interventi di natura pubblica finalizzati a qualificare le infrastrutture turistiche ed il patrimonio storico culturale locale, come pure per sostenere investimenti privati nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, soprattutto turistiche. Rispetto al passato ci sono nuove modalità di presentazione delle domande di contributo, che avverranno esclusivamente per via telematica(on-line) mediante l'accesso al portale del sistema informativo agricolo provinciale www.srtrento.it. In questi mesi, inoltre, saranno organizzati alcuni corsi di formazione in collaborazione con Agriverde Cia e Fidia srl.

Per quanto riguarda l'attività del Consorzio, anche quest'anno saranno riproposti i progetti "Io e l'Economia Green" e "L'impresa che compete vince" riservati il primo alle scuole medie

e il secondo alle scuole superiori. Entrambi hanno come obiettivo di fondo quello di favorire una crescita della cultura imprenditoriale nei nostri giovani.

Inoltre proprio in questi mesi si sta concretizzando la seconda edizione del progetto "Coltivare l'Impresa": l'obiettivo è l'emersione di idee imprenditoriali e l'accompagnamento di quelle già avviate verso una rinnovata cultura d'impresa che miri al loro consolidamento futuro. L'intento è fornire agli imprenditori – di oggi e domani – un bagaglio di competenze imprenditoriali per fronteggiare al meglio il futuro. Le imprese vengono accompagnate a vari livelli da professionisti specializzati: dal tutoraggio personalizzato alla formazione mirata alle proprie esigenze fino alla stesura del proprio conto economico e all'individuazione di finanziamenti. Siamo convinti che la nascita e il consolidamento di imprese connotate territorialmente sia un elemento che rende più forte una comunità.

In questo ultimo periodo il Bim è inoltre impegnato nella progettazione di un percorso denominato "BIM Brenta Adventure Bike" che si propone di valorizzare il territorio tra la Valsugana e il Primiero con un tracciato ad anello della lunghezza totale di circa 320 chilometri con un dislivello complessivo di circa 14.500 metri sia in salita che altrettanti in discesa. Quindi un percorso da dover affrontare in alcune tappe anche creando la possibilità che ogni singolo biker possa organizzare il tour in maniera personalizzata (a seconda delle proprie capacità e delle strutture, sia di ristorazione che di pernottamento, presenti sul percorso). Questa proposta potrebbe trovare interesse anche nel mondo della e-bike che ha aperto la fruizione dei percorsi outdoor ad una platea maggiore di



appassionati e neofiti e che sta portando soluzioni tecnologiche in continua evoluzione che la progettazione definitiva dovrà tener conto.

L'idea di base è percorrere in senso antiorario l'anello partendo da San Martino di Castrozza, arrivando fino a Levico Terme e rientrando al punto di partenza dal Tesino. Il tracciato proposto non segue i classici percorsi di mountain bike ma individua anche delle nuove possibili percorrenze. I Comuni del Bim interessati da questo percorso sono 21 e sono in corso contatti sia con gli enti territoriali che con le strutture che operano a livello provinciale per presentare la progettazione preliminare e ipotizzare le ulteriori fasi di questo progetto. Nelle intenzioni del Consorzio quindi potrebbe rappresentare un interessante opportunità per poter promuovere il nostro territorio in chiave turistica anche al di fuori dei confini nazionali. ●



GIAN NICOLA LIBARDI IL BARMAN TARENTINO PIÙ FAMOSO

Gian Nicola Libardi è uno di quei talenti di cui il Trentino dovrebbe veramente andar fiero.

Gian Nicola, che potrete trovare nel suo locale, il Tatikakeya a Calceranica e da quest'anno anche a Levico, ha saputo conquistare importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale per la categoria Barman. La sua attività è iniziata giovanissimo, quando aveva soli 16 anni e da autodidatta ha raggiunto il gradino più alto del podio nel concorso indetto dalla rivista "Italia a Tavola", aggiudicandosi il titolo di Barman dell'anno 2016.

Inoltre se scorriamo la lista dei migliori cocktail-bar stilata da Bargiornale per i Barawards 2017 troviamo fra i locali di grandi centri come Milano, Napoli, Roma anche Calceranica al Lago. Proprio così, il Tatikakeya, si è posizionato al settimo posto dei migliori cocktail-bar d'Italia battendo rinomati locali alla moda. Naturalmente il merito va attribuito anche allo staff di Libardi che con competenza e simpatia ha saputo portare l'importante riconoscimento sulle rive del Lago di Caldonazzo.

Abbiamo ascoltato le parole di Gian Nicola Libardi che con estrema modestia e semplicità ci ha spiegato come sia riuscito, partendo dal paesino termale di Levico, a diventare un Big del Beverage: "Inizialmente ho imparato da autodidatta grazie al lavoro come stagionale ma poi ho cercato di studiare e arricchire le mie conoscenze con seminari, master e tutt'oggi, quando il locale è chiuso, mi dedico allo studio e alla formazione. Inoltre ho avuto la possibilità di viaggiare molto e ad ogni mia meta raggiunta ho sempre appreso qualcosa in più. Ultimamente sono stato in Oriente, in particolare in Giappone, e ho potuto fare esperienza in locali chiamati Kura (luoghi dove si produce sake artigianalmente) e conoscere il magnifico mondo del sake."

Possiamo dire però che, un po' come re Mida trasformava tutto ciò che toccava in oro, Libardi trasforma tutto ciò che impara in un premio. Infatti il barman levicense non solo ha imparato come si fa il vero sake, bevanda alcolica giapponese derivata dalla fermentazione del riso, ma è diventato Maestro di Sake Italiano nel 2017 (a breve uscirà un libro dedicato al Sake dove anche Libardi pubblicherà alcune sue ricette).

Suggerimenti orientali, ingredienti provenienti da tutto il mondo ma con il Trentino sempre nel cuore: "In questi anni mi sono divertito ad esser ambasciatore del territorio e dei prodotti della Regione." afferma Libardi "non solo utilizzo prodotti trentini come il Trento Doc e altri noti distillati ma anche erbe spontanee che raccolgo personalmente in montagna come i licheni, utilizzati non solo come decorazione ma anche in infusione, oppure la melissa, il cardamomo etc. Il cocktail Lucky Stone (di cui Gian Nicola ci ha generosamente regalato la ricetta in calce) che più rappresenta il Trentino è un aperitivo leggero che può equivalere allo Spritz e tra gli ingredienti annovera il Trento Doc e uno sciroppo di lavanda trentina."

Nello shaker di Libardi finiscono però molti ingredienti atipici come il nero di seppia o l'olio d'oliva: "La varietà degli ingredienti è frutto della contaminazione delle culture enogastronomiche e quindi anche del mondo beverage" spiega il Barman "Oltre al cocktail con il nero di seppia, anche quello che ad oggi è uno dei drink più richiesti ed apprezzati, il "Miscredente" è frutto di questa commistione. All'origine del Miscredente e del suo bizzarro nome c'è un aneddoto realmente accaduto e molto divertente: qualche tempo fa sono stato ospite del ristorante "La Vecchia Segheria" di Pinè dove lo chef



il risultato era veramente ottimo!"

La stretta collaborazione con gli chef si è decisamente consolidata anche grazie al tour "Notti di...stillate" che ha portato Libardi in tutte le Regioni d'Italia. In 23 date il pluripremiato barman è stato ospite dei migliori cocktail-bar della Penisola portando le proprie esclusive ricette e al contempo facendo la conoscenza dei gusti e dei sapori locali: "Lo scambio di nozioni ed esperienza con i professionisti del settore è fondamentale," ribadisce Libardi "così come la creazione di sinergie come è avvenuto in occasione della finale del concorso per Maestro Sake dove le mie creazioni sono state accompagnate da una proposta gastronomica dello chef del BoiVin di Levico, Riccardo Bosco, a cui vanno ancora i miei ringraziamenti per aver contribuito alla mia vittoria."

"Come si sceglie un cocktail?" chiediamo incuriositi.

"Molte volte le liste cocktail con relativi ingredienti non sono d'aiuto al consumatore per fare una buona scelta perché spesso non si conosce il sapore e il gusto di quest'ultimi. Ecco, perché, noi al Tatikakeya preferiamo porgere alcune domande al cliente. Per prima cosa se desideri un drink alcolico o analcolico, in seguito chiediamo se preferisca qualcosa di dolce, di fresco, di amaro. In base alle indicazioni



forniteci possiamo creare un cocktail personalizzato e andare così a soddisfare le aspettative del bevitore. Un'altra componente molto importante da valutare nella scelta è l'età: il gusto cambia molto e diviene raffinato con l'esperienza e con il tempo. Se il palato giovane apprezza il dolce e il fresco, maturando (sempre in termini di beva) si impara a gradire l'acido, poi l'amaro ed infine il secco."

"Qual è il suo cocktail preferito?"

Risponde Libardi: "sicuramente un grande classico il Daiquiri cubano a base di Rom, lime, e zucchero." Una delle peculiarità del Barman pluridecorato è anche la curatissima presentazione: "Avendo l'opportunità di lavorare sulle rive del Lago di Caldonazzo e non in un affollato cocktail bar di una grande città, ho modo di curare particolarmente l'estetica della presentazione, mi piace abbinare anche dei vassoi molto particolari."

Infine una curiosità: "Qual è la regola d'oro per un buon cocktail?"

"La prima difficoltà che si incontra e che può pregiudicare la buona riuscita del drink è il ghiaccio: a volte si tende a pensare che se troviamo diversi cubetti di ghiaccio invece che un cubetto solo il cocktail sarà annacquato ed invece è esattamente l'opposto: noi abbiamo dei bicchieri ad hoc per il ghiaccio e più cubetti ci permettono di bere il drink fresco dall'inizio alla fine senza che questi si sciolgano, mentre scioglierebbero andando a diluire il cocktail" spiega Libardi.

Tra i progetti di Gian Nicola c'è, inoltre, l'apertura di un nuovo locale a Trento. ●



TRA LE STRADE DI LEVICO VIA LUNGOPARCO

Via Lungoparco a Levico è una di quelle strade che porta nel nome il senso stesso della propria funzione. Costeggiare il parco asburgico e delimitarlo a oriente. Il polmone verde di Levico è uno degli spazi pubblici più importanti della nostra cittadina: 107.301,93 metri quadrati (per la precisione!) di verde pubblico a disposizione della comunità e dei suoi ospiti. Luogo di incontro e anche di promozione turistica e sociale, con le sue dimensioni è il più grande parco storico del Trentino. Centoventicinque specie diverse di piante, tra cui ben settantasei di alberi, costituiscono un patrimonio verde inestimabile e unico.

Nel 1898 l'imprenditore Julius Adrian Pollacsek avviò il progetto per la costruzione di un Kurort, una stazione termale curativa all'avanguardia destinata alla ricca clientela del turismo d'élite. Una delle prime necessità a cui far fronte fu quella di trovare un luogo adatto alla bisogna: nella mente di Pollacsek il nuovo polo termale doveva essere circondato da un'ampia estensione verde, che permettesse agli ospiti delle cure termali di godere della pace della natura tra un trattamento e l'altro. Godere dell'aria aperta e dell'effetto rilassante delle passeggiate in un paesaggio idilliaco erano parte integrante delle cure termali dell'epoca; i benefici dello stare all'aperto erano considerati indispensabile per dare efficacia ai trattamenti.

La zona venne individuata nella località Caodigne, allora alla periferia est del paese. L'acquisizione di una così importante fetta di terreni a ridosso del centro abitato non mancò di scatenare polemiche sulla gestione dell'affare e accuse di malversazioni all'amministrazione comunale di allora. Una volta avviato il progetto, la grande distesa di terra andava adattata alle esi-



genze della neonata industria turistica: fu così che, come in molti altri campi, l'imprenditore austriaco decise di affidarsi a uno specialista per realizzare il suo sogno di arredo verde.

Georg Ziehl, che divenne "Giorgio" nei suoi anni di permanenza a Levico, era un architetto di giardini di origine bavarese: accolse con slancio la sfida di creare un parco in quella che fino ad allora era stata una campagna scarsamente sfruttata. La superficie a disposizione, quasi 12 ettari contando anche le costruzioni termali, era così estesa che avrebbe cambiato per sempre il volto stesso della cittadina: quella che era la periferia orientale di Levico era destinata a diventare, nella visione del Pollacsek, il nuovo centro verde della città.

Il capogiardiniere ebbe poche restrizioni alla creazione dello spazio verde attorno al nuovo complesso alberghiero. La prima fu di carattere generale: rispettò nel disegno del parco l'equilibrio urbanistico previsto dai piani dell'imprenditore. Si doveva avere

una linea retta che anche visivamente unisse i due grandi simboli della modernità con cui il paesino si presentava agli albori del nuovo secolo: la stazione ferroviaria, inaugurata nel 1896 e, appunto il grand hotel, che sarebbe stato inaugurato nel 1901. Le piante vennero quindi sistemate in modo da non ostacolare la vista dell'albergo da parte chi scendeva dal treno. La seconda raccomandazione fu quella di mettere nel parco piante a crescita relativamente veloce, per poter avere quanto prima alberi che offrissero ombra e privacy ai ricchi frequentatori del grand hotel. Ziehl piantò rari esemplari di flora esotica per queste vallate: la sequoia gigante della California, la grande magnolia a fiore bianco, cedri e tante altre conifere, oltre al monumentale faggio rosso. La fisionomia del parco prese l'aspetto del giardino informale, dove i sentieri di passeggiata accompagnavano, senza forzarlo, lo sviluppo naturale delle piante. L'effetto ottenuto fu quello di dare l'impressione al visitatore di camminare in una

natura ordinata ma non imbrigliata ai voleri dell'uomo, un bosco incantato in cui poter trovare esempi di piante provenienti da tutto il mondo inseriti in un paesaggio alpino.

Fu questo in effetti l'aspetto che prese il parco subito dopo la sua inaugurazione, nel 1902, appena un anno dopo il grand hotel. Da principio rimase un luogo esclusivo, per i pochi fortunati ospiti dell'albergo, poi con gli anni venne aperto alla comunità, che lo adottò come una parte del proprio orizzonte quotidiano. Nel corso degli anni il parco, come ogni insieme di esseri viventi, crebbe e si modificò: più volte nella sua storia più che centenaria subì interventi di modifica e reimpianti. Negli ultimi anni, grazie al lavoro di conservazione e ricerca del Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale

della Provincia autonoma di Trento, il parco ha riacquisito in parte il suo aspetto originale. Da quando poi si è scelto di farne la splendida cornice dei mercatini di Natale, la fama del parco asburgico ha valicato i confini nazionali, divenendo uno dei paesaggi più famosi dell'inverno trentino nel mondo. Levico è una cittadina che per sua fortuna può vantare più aree verdi sul proprio territorio, ma ancora oggi per tutti qui, quando si dice "il Parco", è a quello attorno al grand hotel che ci si riferisce.

Mentre si chiude il presente articolo, purtroppo, si contano anche nel parco i danni causati dall'ondata di maltempo di fine ottobre. Un bollettino desolante che conta decine di piante inestimabili abbattute dalla furia del vento. Un patrimonio sociale, oltre che am-

bientale, in pericolo. La tristezza che hanno suscitato in tutti le immagini dei grandi alberi abbattuti, delle aiuole sconvolte, dei muretti divelti, dimostra quanto il parco sia riuscito a diventare, in questi anni, una parte dell'identità di questa comunità. Ci si permetta allora da queste pagine di fare a questo luogo, come a un vecchio amico, un augurio di pronta guarigione: perché come tutte le cose vive, anche il nostro parco ferito avrà bisogno di tempo, e cure, per tornare a crescere e fare da sfondo a nuove giornate di sole. ●

sito-bibliografia

www.naturambiente.provincia.tn.it/parco_levico
www.grandigiardini.it/giardini-scheda.php?id=234
Fabrizio Fronza, Guida al Parco di Levico, PAT, 2009
Nicola Curzel, Laura Motter, Guida al Parco di Levico Terme junior, PAT, 2009.

ANNA PAOLI 100 ANNI!

Nuova centenaria presso l'APSP di Levico Terme. A tagliare il traguardo del secolo di vita è stata questa volta Anna Paoli, ospite dell'Istituto da circa quattro anni.

Nata a Pergine il 28 settembre 1918, nella sua vita si dedicò soprattutto alla coltivazione della terra e ai lavori di casa.

Nel giorno del suo compleanno si sono stretti attorno la figlia ed altri parenti stretti.

Presente anche il sindaco di Levico Terme Michele Sartori che le ha portato l'augurio di tutta la comunità, mentre il direttore dell'Istituto Fabrizio Uez le ha donato un mazzo di fiori.

Poi il taglio della torta che è stata distribuita anche agli altri ospiti. ●

a cura di Mario Pacher



Anna Paoli con accanto il sindaco Sartori ed il direttore Uez.

GINO CETTO E GIUSEPPINA POMPERMAIER 68 ANNI ASSIEME

Gino Cetto e Giuseppina Pompermaier rispettivamente di 92 e 91 anni di Levico Terme, hanno festeggiato lo scorso 30 settembre i 68 anni di vita assieme. "Ci eravamo sposati, ci racconta Gino, nella chiesa di Selva di Levico, alle 5 e 30 del mattino. Poi siamo partiti in treno per il viaggio di nozze fino a Trento. Abbiamo pranzato presso l'Albergo Italia spendendo 2.400 lire e la sera, sempre in treno, siamo ritornati a casa". Ebbero 4 figli, due maschi e due femmine. Gino è sempre stato un grande lavoratore. Da giovanissimo ha fatto il fabbro maniscalco a Selva di Levico per poi trasferirsi in via Giannettini a Levico, dove ancora oggi abita la sua famiglia e dove fino al compimento dei 90 anni lavorava il ferro producendo personaggi storici di grandi dimensioni che sono in costante esposizione al piano terra e che costituiscono una grande attrattiva soprattutto per i turisti che nella stagione estiva in particolare, frequentano la città termale. Gino e Giuseppina fondarono e gestirono per alcuni decenni anche un'attività alberghiera, che ora è passata ai figli. Gli sposi Cetto godono ancora di buona salute sia fisica che mentale. Giuseppina in particolare afferma di non aver mai amato i medici e così non prende nessuna medicina. E conclude dicendo che "forse è anche per questo che sto ancora bene e mi sento in forma. Ma nella vita ci vuole anche un po' di fortuna". •



FESTA DEGLI AMICI DI MONTE CIMONE

Domenica scorsa 19 agosto, più di duecento persone venute da Levico, Caldonazzo ed altri centri vicini, hanno partecipato alla "Festa degli amici di monte Cimone", organizzata dall'omonima associazione e svoltasi in un grande prato a Lochere sotto le fronde delle ombrose piante.

Dopo il saluto di benvenuto da parte del presidente Andrea Curzel è seguita la concelebrazione di una S. Messa da parte del parroco don Emilio Menegol e don Luigi Roat. Quindi a tutti è stato servito un buon piatto casalingo preparato dai cuochi volontari. •



ALTOPIANO DELLE VEZZENE ANNIVERSARIO SANTA ZITA

Il decimo anniversario della ricostruzione della chiesa di Santa Zita sull'altopiano delle Vezzene, è stato festeggiato alla grande domenica 5 agosto 2018, dalle migliaia di persone venute non solo da tutto il Trentino ma anche da diverse altre regioni italiane e dall'estero.

Tantissimi gli Alpini che sono stati i veri protagonisti dell'evento sin da quando, una dozzina di anni fa, si progettò la ricostruzione di quella piccola chiesa. Molti anche i rappresentanti di altre associazioni combattentistiche e d'arma con i loro gagliardetti. La solenne cerimonia è iniziata con il ritrovo nei piazzali di Passo Vezzena a cui ha fatto seguito la sfilata fino al tempio sacro, capeggiata dalla Fanfara degli Alpini di Trento. Qui, dopo l'alzabandiera dei vessilli italiano, austriaco ed europeo, sono state deposte al vicino monumento, alcune corone d'alloro e benedette dell'arcivescovo monsignor Lauro Tisi. Sono seguiti i discorsi ufficiali delle autorità: il sindaco di Levico Michele Sartori, il presidente della Provincia Ugo Rosi, un rappresentante dei Kaiserschützen e della Croce Nera Austriaca, Cristine Spielmann matrigna della campana, il vice presidente nazionale ANA Alfonso Ercole ed altre ancora. Terminati gli interventi è stata concelebrata una solenne Messa presieduta dal Cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato del Vaticano e dall'arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi. Hanno solennizzato l'intera cerimonia la fanfara e il coro sezionale ANA di Trento. Quell'edificio sacro era stato costruito nel 1917 durante il primo conflitto mondiale dagli austro-ungarici e andato poi in rovina alla fine degli anni cinquanta per il tanto tempo trascorso senza manutenzione. L'idea della ricostruzione con le caratteristiche di un tempo e la stessa superficie di circa 60 metri quadrati, venne una dozzina di anni fa



dalle autorità austriache unitamente al pensiero degli Alpini di Trento ed di altri Gruppi come Levico Terme e Borgo Valsugana. I lavori vennero eseguiti da alpini, volontari ed amici sostenitori provenienti da molte zone del Trentino con il sostegno anche delle Sezioni ANA del Veneto, di diversi Comuni, di numerose ditte e dai gruppi Kaiserschützen dell'Austria. Circa 150 persone che prestarono la loro opera gratuita coordinati dal presidente sezionale ANA Maurizio Pinamonti e dal consigliere sezionale ANA Paolo Slaghenaufer. La chiesetta venne inaugu-

rata e benedetta il 17 agosto del 2008 nel corso di una solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo Trento monsignor Luigi Bressan alla presenza delle rappresentanze italiane ed austriache e della famiglia Asburgo. Maurizio Pinamonti: "Questa chiesetta ha per noi un senso di pace, di umiltà, di solidarietà e di riconciliazione con tutti; una prospettiva di un mondo più unito e sereno". •



LEVICO TERME BATTAGLIA DEL BASSON

Si è tenuta anche quest'anno lo scorso mese di agosto a Passo Vezzena, la cerimonia di commemorazione per il 103° anniversario della battaglia del Basson e il 13° Raduno interregionale dei Fanti. Una celebrazione organizzata dall'associazione del Fante di Levico Terme presieduta da Guido Orsingher, per ricordare i Caduti del Reggimento Fanteria Brigata Treviso quando nella notte tra il 24 e 25 agosto 1915, a pochi mesi dall'apertura delle ostilità contro l'Impero Austroungarico, negli scontri persero la vita 1.048 fanti e 43 ufficiali di truppa italiani, nonché mol-

ti soldati dell'Impero Austroungarico. Questa battaglia, il cui fronte andava dal forte di Luserna a quelli di Verle e di Cima Vezzena, ha un valore storico particolare, anche perché fu il primo combattimento notturno in grande stile compiuto dall'inizio della guerra e l'azione fu condotta dalla 34^a Divisione di Fanteria che mirava a superare le linee Austriache per abbattere la linea Luserna - Passo Vezzena - Trento. Una quarantina le rappresentanze di associazioni combattentistiche e d'arma venute da tutto il Triveneto e anche da altre regioni nonché dall'Austria in rappresentanza della Croce Nera, che

hanno sfilato dalla chiesetta di Santa Zita fino al monumento ai Caduti, dove sono state deposte le corone. Qui, dopo l'alzabandiera, sono seguiti i vari interventi delle autorità e, al termine è stata celebrata una S. Messa. Hanno usato parole di mesto ricordo per quei Caduti e per quelli di tutte le guerre, il sindaco di Levico Terme Michele Sartori, il presidente nazionale dei Fanti Gianni Stucchi che era presente con il medagliere nazionale, il presidente dei Fanti di Treviso Pret, il consigliere provinciale Gianpiero Pasamani e il deputato leghista onorevole Maurizio Fugatti. ●



LEVICO TERME FESTA D'INCONTRO CURAE

È riuscita nel migliore dei modi la Festa dell'incontro "Cuciamo ponti per allargare gli orizzonti", svoltasi nel pomeriggio di sabato 29 settembre presso l'Area dei Servizi per la disabilità, dell'ex Centro don Ziglio di Levico Terme in via Silva Domini.

Un evento organizzato dalla CURAE, il Centro Unico Riabilitativo Assistenziale Educativo, nato qualche mese fa dopo la fusione dell'APSP San Valentino e il Centro don Ziglio, le due aziende che sul territorio levicense si occupano della cura delle persone. Come ci ha testimoniato il direttore Fabrizio Uez, "quello è stato un momento fortemente voluto dal nostro consiglio di amministrazione allo scopo di aprire la struttura al territorio e permettere così alla cittadinanza di entrare per conoscere la realtà dell'Istituto e la disabilità dei suoi ospiti. Una circostanza simile a "porte aperte" che si teneva in passato e che quest'anno aveva come tema la musica.

Questo infatti il titolo: "MusicaAmica suoni e canzoni nella memoria e nel quotidiano". Abbiamo avuto la partecipazione della Banda Cittadina di Levico Terme, il Gruppo Rock n'Pinè, l'esecuzione del laboratorio musicale dei residenti e la partecipazione del Museo degli strumenti musicali popolari di Roncegno. Il tutto per creare momenti di socialità in cui tanto i residenti quanto i famigliari, il personale e la cittadinanza, si possano ritrovare per un momento di festa. Nutrita anche la presenza di bambini ai quali sono stati proposti momenti di animazione con bolle giganti e zucchero filato con il clown "Bepi", "Babydance" con i fisioterapisti dell'Istituto, sculture di palloncini e tanti altri giochi.



Pure a loro è stata offerta così un'occasione di potersi avvicinare al mondo della disabilità". A tutti è stata poi servita una ricca merenda con dolci e bevande preparati dal servizio interno di ristorazione.

Le autorità provinciali intervenute ed anche la vicesindaco di Levico Terme Laura Fraizingher, hanno espresso apprezzamento per questa lodevole iniziativa. ●

CAROLINA BOSCHERI UN SECOLO DI VITA

Ha compiuto il secolo di vita Carolina Boscheri nata a Laghetti di Egna il 27 agosto 1918 ed ospite della APSP San Valentino di Levico Terme dal febbraio 2017.

Venne alla luce, come ci hanno raccontato i famigliari, al termine di una giornata di lavoro da parte di mamma Rosa impegnata fino all'ultimo istante nella vendemmia. Nella sua vita lavorativa aiutò i genitori nella coltivazione della terra e successivamente fece la barista. Alla festa di compleanno hanno partecipato i figli con altri famigliari e il sindaco di Levico Michele Sartori che le ha portato il saluto dell'intera comunità, mentre l'Istituto ospitante le ha donato un bel mazzo di fiori. Dopo il taglio della torta che è stata distribuita a tutti gli altri ospiti, il piccolo complesso nato all'interno della parentela, ha intonato alcune allegre canzoni. ●



MOSTRA MICOLOGICA

La saletta dell'ex Cinema città di Levico ha ospitato, sabato e domenica 8 e 9 settembre, la 43^a mostra micologica organizzata dal locale Gruppo Micologico Bresadola di Levico Terme.

Vi erano esposte, come ci ha testimoniato il suo presidente Marco Pasquini che guida questa associazione dalla sua fondazione avvenuta nel 1976, più di 300 specie di funghi raccolti dagli appartenenti al gruppo sulle montagne circostanti, tutti catalogati e riportanti il loro nome scientifico. Anche questa esposizione, continua Pasquini, viene organizzata soprattutto per far conoscere alle persone le qualità di funghi presenti in particolare sul nostro territorio. Era presente anche l'artista scultore Silvano Garollo che realizzava, dal vivo, opere lignee. ●



il Mercatino di Natale Asburgico



Levico Terme

dal **25**
novembre

al **6**
gennaio
2019

LEVICO TERME
♥ VALSUGANA



Orari di apertura del Mercatino

dalle 10.00 alle 19.00

24, 25, 30 novembre

**1*, 2, 7, 8*, 9, 14, 15*, 16,
21, 22, 23, 24 dicembre**

Dal 26 dicembre al 6 gennaio
tutti i giorni dalle 10 alle 19.00

**dalle 10.00 alle 22.30*



Visit Levico Terme

www.visitlevicoterme.it

GLI EVENTI DEL MERCATINO DI NATALE ASBURGICO



Festa del Formai de Malga

25 novembre e 9 dicembre - ore 15.00

Festa della Polenta

2 e 16 dicembre - ore 15.00

Festa del Miele 7 dicembre - ore 15.00

Festa della Patata 8 dicembre - ore 15.00

Simposio di Scultura del Legno

"EncontrArte" dal 6 al 9 dicembre



Il Villaggio degli Elfi

Tutti i giorni

Il trono di Babbo Natale

Dal 24 novembre al 24 dicembre
dalle ore 14.00 alle 18.00

Le cassette di Pan di Zenzero

Laboratorio Creativo

Tutti i sabati - dalle 14.00 alle 18.00

Cori di Natale

1, 8, 15 e 22 dicembre - ore 17.00

I Krampus 7 dicembre dalle ore 16.00

La Corte Asburgica al Mercatino

Sfilata e ballo di inaugurazione del Mercatino
25 novembre ore 14.00

Strozegada di Santa Lucia

12 dicembre - ore 17.30

Presepe Vivente

24 e 26 dicembre - ore 15.00

La magia dei fuochi d'artificio

natalizi 1, 8 e 15 dicembre - ore 21.30

Gli intrattenimenti musicali

Christmas Band 24, 25 novembre

1, 2, 8, 9, 15, 16 dicembre - dalle 14.00 alle 18.00

Fisarmoniciisti

23, 26, 30 dicembre e 6 gennaio ore 11.00

La Befana 6 gennaio dalle ore 14.00